



I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Prot. 6551
del 14/05/2024

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017)

Classe Quinta sez. C

A.S. 2023-2024

Coordinatore: Prof. Salvatore Zammito

INDICE

Piano di Studi	Pag. 1
Composizione del Consiglio di Classe	Pag. 2
Presentazione della Classe	Pag. 3
1. Profilo relazionale e cognitivo	Pag. 3
Organizzazione del lavoro	Pag. 5
1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento	Pag. 5
2. Metodologia	Pag. 9
3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati	Pag. 9
4. Attività di supporto al curricolo	Pag. 10
4.1 Attività integrative curriculari	Pag. 10
4.1 Attività integrative extracurriculari	Pag. 12
5. Verifica degli apprendimenti e valutazione	Pag. 12
Percorso P.C.T.O.	Pag. 14
Attività di educazione civica	Pag. 17

ALLEGATI

Allegato 1 - Consuntivi disciplinari con obiettivi specifici di apprendimento	Pag. 22
Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte facendo riferimento all'allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova.	Pag. 58

Estratto dall'art. 10 dell'Ordinanza Ministeriale: *“nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame”*.

PIANO DI STUDI - LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO TRADIZIONALE

DISCIPLINE	QUADRO ORARIO SETTIMANALE				
	I anno	II anno	III anno	IV anno	V anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA LETTERATURA INGLESE	3	3	3	3	3
GEOSTORIA	3	3	-	-	-
STORIA	-	-	2	2	2
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
STORIA DELL'ARTE DISEGNO	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
Totale n° ore settimanali	27	27	30	30	30

* Con Informatica al primo biennio

** Chimica, Biotecnologie, Scienze della terra

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DELLA V C a. s. 2023-2024

Presidente: Prof.ssa Angela Troia - Dirigente Scolastica		
DISCIPLINA	MONTE ORE ANNUALE	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	132	Prof.ssa Rosalba Terrazzino
Lingua e letteratura latina	99	
Lingua e letteratura inglese	99	Prof.ssa Venere Cassarino
Storia	66	Prof. Daniele Fazio
Filosofia	99	
Matematica	132	Prof. Salvatore Zammito
Fisica	99	
Scienze naturali	99	Prof. Dario Graziano
Disegno e Storia dell'Arte	66	Prof.ssa Filippa Tarantino
Scienze motorie e sportive	66	Prof.ssa Erina Miserendino
Religione cattolica	33	Prof.ssa Giovanna Bartolotta
Totale ore	990	
Rappresentanti del Consiglio di classe		
Rappresentanti dei Genitori: Prestigiacomio Valentina – La Mattina Grazia		
Rappresentanti degli Studenti: Albanese Aurora – Tripoli Antonino		

VARIAZIONI NEL C.d.C. NEL TRIENNIO COMPONENTI DOCENTI

DISCIPLINA	N° DOCENTI	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO	Continuità didattica nel triennio
Lingua e Letteratura Italiana	1				X
Lingua e Letteratura Latina	1				X
Lingua e Letteratura Inglese	1				X
Storia	1	*			X
Filosofia	1	*			X
Matematica	1		*		
Fisica	1		*		
Scienze Naturali	1				X
Disegno e Storia dell'Arte	1				X
Scienze Motorie	1	*			X
Religione	1				X

* Nuovi Docenti

La continuità nel triennio si è avuta per tutte le discipline ad eccezione di Matematica e Fisica che hanno avuto una continuità solamente negli ultimi 2 anni.

1. Profilo relazionale e cognitivo

La classe è composta da 22 alunni (13 maschi e 9 femmine) tutti provenienti dalla stessa classe IV. Non sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali; un allievo rientra nel progetto "studente atleta di alto livello" e per lo stesso il CdC ha predisposto un PFP (Piano Formativo Personalizzato). Tutti i docenti delle materie curriculari del presente CdC hanno già seguito la ex IV C nell'anno scolastico precedente.

La frequenza è stata per lo più regolare, ad eccezione di un paio di allievi che si sono distinti per un numero di assenze più elevato a causa di problemi di salute e/o personali. La classe, che ha

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

mantenuto complessivamente un atteggiamento educato e rispettoso, si presenta piuttosto eterogenea per quanto riguarda il livello di conoscenze, abilità e competenze acquisite. Il quadro risultante è, spesso, naturale conseguenza dell'impegno e delle capacità organizzative e metodologiche mostrate nell'intero percorso di studi. Un ristretto gruppo di alunni si è contraddistinto per impegno, curiosità e partecipazione continua, approfondendo a volte in maniera autonoma gli argomenti affrontati; hanno acquisito in modo articolato e approfondito i contenuti che riescono ad esprimere con buone capacità espressive; ha mantenuto inoltre un atteggiamento serio e maturo nei confronti degli impegni scolastici e delle regole della scuola. Pertanto ha raggiunto un livello avanzato di conoscenze, abilità e competenze.

Un secondo gruppo, più cospicuo, ha raggiunto un livello sufficiente/discreto, mostrando un impegno non sempre costante e un metodo di studio sufficientemente organizzato, seppur non sempre efficace e, in alcuni casi, superficiale. Tutti gli studenti di questa fascia, secondo comunque le proprie capacità, si sono impegnati per lo sviluppo delle proprie abilità, maturando nel tempo un metodo di lavoro più ordinato e produttivo e migliori capacità espressive raggiungendo gli obiettivi prefissati.

Infine, un ristretto numero di alunni si è contraddistinto per un impegno scostante ed un metodo di studio poco efficace; pur avendo complessivamente raggiunto gli obiettivi minimi, permangono, in alcune discipline, delle lievi carenze nella preparazione di base.

Non si può non sottolineare come lo scoppio della pandemia e il ricorso, soprattutto nel primo biennio, alla didattica a distanza, abbia accentuato le differenze tra gli alunni con solide basi, metodo di studio già collaudato e grande motivazione, e gli alunni più fragili a causa di basi meno solide e motivazione non sempre adeguata nell'affrontare lo studio delle diverse discipline.

I numerosi impegni scolastici ed extrascolastici, pur avendo avuto in molti casi una notevole valenza formativa, hanno portato ad una eccessiva frammentazione del percorso didattico.

Per tali ragioni l'ultimo anno è stato segnato da una lentezza più volte denotata dai docenti del Consiglio di classe che ha anche compresso di molto la normale trattazione degli argomenti preventivati ad inizio anno scolastico nella maggior parte delle discipline.

Uno dei punti di forza da evidenziare è il clima positivo e collaborativo che si è instaurato in classe: seppur non mancano, come è naturale che sia, piccoli gruppi maggiormente omogenei ed affiatati, nel complesso il gruppo classe è coeso e ha mostrato in più occasioni un'ottima capacità di lavorare insieme, supportarsi a vicenda e affrontare le sfide con spirito di squadra.

Le relazioni con i docenti sono state per lo più contraddistinte da reciproco rispetto e il dialogo educativo è sempre stato volto a far acquisire ai ragazzi una maturità a 360 gradi, cogliendo ogni

occasione utile per discutere e affrontare temi di attualità o di loro specifico interesse, collegandoli, quando possibile, con gli argomenti studiati.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

1. Finalità generali e obiettivi di apprendimento

Il CdC ha individuato per gli alunni di questa classe delle linee guida improntate su quelle che sono le finalità generali della scuola secondaria di secondo grado. In particolare, ha assunto come propria la finalità primaria dei Licei, ossia quella di fornire ai propri alunni adeguati strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita ed elevata dei temi legati alla persona ed alla società nella realtà contemporanea che consentano loro di porsi di fronte alle situazioni, ai suoi fenomeni ed ai problemi che la investono in maniera razionale, creativa, progettuale e critica, e di acquisire conoscenze, competenze, abilità e capacità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, e le competenze adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro (cfr. D.L. n. 226 del 17.10.2005, capo II, art. 2.1).

Ha tenuto inoltre conto che peculiarità dei licei scientifici è l'approfondire "il nesso tra scienza e tradizione umanistica, favorendo l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali." A questo indirizzo viene ancora richiesto di fornire "le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative." (art. 8 del Regolamento Definitivo per il riordino dei licei del 15.03.2010).

Alla luce della normativa ricordata e ribadendo che la finalità generale della scuola secondaria di secondo grado è quella di concorrere alla promozione della crescita educativa, culturale e professionale degli alunni; dello sviluppo della loro autonoma capacità di giudizio; e dell'esercizio della loro responsabilità personale e sociale nel contesto in cui vivono negli anni della loro formazione (la famiglia, la scuola, il territorio) ma anche come cittadini europei, il CdC ha concordato quanto segue:

Innanzitutto ciascun docente tramite le discipline insegnate ha previsto di attuare un metodo che potesse in maniera trasversale potenziare le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, indicate dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, declinate come segue:

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE	
COMPETENZA	BREVE DESCRIZIONE
Competenza alfabetica funzionale	Saper comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni e di sorvegliare e adattare la propria comunicazione in funzione della situazione. Comprende il pensiero critico e avere la capacità di valutare informazioni e di servirsene.
Competenza multilinguistica	Conoscenza del vocabolario e della grammatica funzionale di lingue diverse e la consapevolezza dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Conoscenza delle convenzioni sociali, dell'aspetto culturale e della variabilità dei linguaggi).
Competenza matematica e Competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.
Competenza digitale	Questa competenza presuppone un interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera.
Competenza in materia di cittadinanza	La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
Competenza imprenditoriale	La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano.
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	Questa competenza richiede la conoscenza delle culture e delle espressioni locali, nazionali, regionali, europee e mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro tradizioni, e dei prodotti culturali, oltre alla comprensione di come tali espressioni possono influenzarsi a vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui.

I docenti hanno promosso, inoltre, l'acquisizione di soft skills, competenze non formali e difficilmente misurabili o quantificabili che però consentono all'individuo di interagire con gli altri in un rapporto empatico e improntato al dialogo, di realizzare efficientemente ed efficacemente un

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

lavoro di squadra, e di contribuire con il proprio talento e creatività, in un confronto di esperienze, alla crescita propria e del gruppo.

Tra le competenze intangibili diventano fondamentali da rafforzare, l'autoconsapevolezza (consapevolezza di sé, del proprio potenziale e dei propri limiti) ma ancor di più la consapevolezza dell'altro (dei suoi bisogni, dei suoi punti di forza e dei suoi limiti). Ciò al fine di poter gestire in maniera ottimale le dinamiche che si presentano all'interno del gruppo classe, di affrontare e gestire le situazioni di stress, e di raggiungere gradualmente un equilibrio personale.

Partendo dall'assunto che per acquisire competenze realmente spendibili è necessario coniugare le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (ossia il sapere) e le abilità operative apprese (cioè il fare consapevole) con l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (e quindi l'agire) intraprese nel proprio ambito operativo, ossia l'ambiente scolastico, familiare e territoriale, il CdC si è impegnato, attraverso la propria azione didattico-educativa, a:

- potenziare ed arricchire la comunicazione (verbale e non) in lingua madre e nelle lingue straniere secondo l'asse dei linguaggi;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'asse logico-matematico e scientifico-tecnologico;
- potenziare ed arricchire le competenze di base degli alunni secondo l'asse storico-sociale, approfondendone i tre ambiti di riferimento (epistemologico, didattico e formativo);
- promuovere la socializzazione (intesa come inserimento di ciascuno degli alunni nella comunità scolastica, nel pieno rispetto di ogni sua componente), la formazione alla "cittadinanza attiva" e alla consapevolezza della necessità di una corretta interazione tra individuo e istituzioni locali, nazionali, ed internazionali, nel rispetto della legalità;
- promuovere una piena collaborazione e integrazione educativa tra i nuclei di appartenenza degli alunni e la scuola;
- promuovere e/o approfondire la conoscenza da parte degli alunni dell'ambiente, nei suoi aspetti storico-artistici e fisico-geografico-biologici, per un'adeguata valorizzazione del territorio;
- promuovere la formazione alla interculturalità;
- promuovere attività finalizzate all'educazione alla salute.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

In quest'ottica, i docenti hanno individuato all'interno della propria disciplina - nel rispetto delle scelte del CdC e dei Dipartimenti di appartenenza - gli obiettivi specifici di apprendimento declinati in termini di competenze, abilità/capacità, contenuti.

Nell'individuare i contenuti disciplinari che meglio contribuiscano al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, sia specifici che trasversali, laddove possibile - anche in previsione della preparazione alle prove dell'esame di stato - sono stati privilegiati contenuti che maggiormente prevedono una dimensione del sapere interdisciplinare.

Tutte le attività sono state guidate dal continuo riferimento alle Linee Guida per l'Orientamento (D.M. 328 del 22 Dicembre 2022) e al Progetto d'Orientamento d'Istituto (delibera n. 31 del 18 Dicembre 2023), che promuovono anche lo sviluppo delle competenze che emergono dai nuovi Framework: LifeComp, EntreComp, GreenComp, DigiComp, Democ. Comp.

Nello specifico il Consiglio di Classe ha progettato per la classe un modulo di orientamento specifico di 30 ore, così come previsto dalle suddette Linee Guida e che viene riportato nello schema seguente:

Classe 5C	Tema/Argomento	Competenza Orientativa	Descrizione	Soggetti coinvolti	Ore
	Io e il potere	DemocrCulture Valorizzare la dignità umana e i diritti umani. Abilità di pensiero analitico e critico. Conoscenza e comprensione critica del sé. Conoscenza e comprensione critica del mondo.	Attività integrata con Educazione civica: riflessione su Potere, linguaggio e comunicazione (dal logos all'Intelligenza Artificiale) e preparazione di un talk show di confronto con un esperto	- Docenti interni - esperti esterni - guide turistiche	10
			Visione del film Oppenheimer		4
			Visita guidata: Palermo fascista		6
	Io e l'altro	DemocrCulture Valorizzare la dignità umana e i diritti umani.	Attività Avis	-Docenti interni - volontari AVIS	2
			Visita al Centro Trasfusionale del Policlinico "Giaccone" di Palermo	- Docenti interni -Personale Sanitario del Reparto.	3
	Io e il lavoro	EntreComp Lavorare con gli altri. Imparare attraverso l'esperienza. Prendere l'iniziativa. Pensiero etico e sostenibile. Autoconsapevolezza e autoefficienza.	Attività di PCTO: Orientamento in uscita	-Docenti interni - figure della formazione terziaria e del mondo del lavoro	5

2. Metodologia

Tutti i docenti hanno posto in atto le strategie più adeguate al gruppo e ai momenti diversi del percorso didattico, integrando una pluralità di metodologie didattico-educative ritenute più funzionali alle singole situazioni e agli obiettivi di apprendimento.

Si è fatto quindi ampio ricorso alla didattica breve e/o laboratoriale, sostenuta da supporti digitali, la flipped classroom, il cooperative learning, quest'ultimo soprattutto in relazione alla realizzazione dell'Uda di Ed. Civica, di cui si dirà in seguito. Di seguito si specifica meglio una tale azione metodologica con criteri, metodi, mezzi e strumenti, nonché spazi messi in campo.

3. Criteri, Metodi, mezzi, strumenti e spazi utilizzati

3.1. Criteri

I percorsi curricolari, pur curando i collegamenti fra aree cognitive diverse, sono stati sviluppati nel rispetto:

- dell'organizzazione dei contenuti in unità coerenti sotto il profilo tematico e concettuale, tenendo conto della propedeuticità e della sequenzialità degli stessi;
- delle capacità di ricezione e di risposta degli studenti;
- dei tempi di lavoro effettivamente disponibili.

In ordine all'ultimo punto va evidenziato che il lavoro curricolare ha subito un certo rallentamento per le seguenti ragioni:

- interruzioni dell'attività didattica per concomitanti "attività integrative" realizzate in orario antimeridiano (orientamento universitario e al mondo del lavoro, attività formative di educazione alla legalità e alla salute, settimana dello studente, ecc.);
- pause e/o interventi didattici per agevolare il recupero/potenziamento degli apprendimenti;

Pertanto, per ogni disciplina si è resa necessaria una revisione continua dei piani di lavoro preventivati ad inizio d'anno, sia sotto il profilo contenutistico sia in relazione al grado di approfondimento delle tematiche trattate in modo da adattarli ai cambiamenti continui avvenuti durante l'anno scolastico.

3.2. Metodi

I metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi prefissati sono stati diversi. In particolare si è avuto cura di:

- alternare lezioni frontali e l'uso dei libri di testo adottati dal Collegio dei Docenti a lezioni con altre modalità (esercitazioni laboratoriali, lavori e ricerche individuali e di gruppo, lezioni dialogiche, uso di monitor interattivi e strumenti multimediali, la frequenza della palestra etc.) e sostenere gli alunni nell'individuare le metodologie più adeguate alle singole

intelligenze e ai conseguenti appropriati approcci allo studio (prendere note, fare scalette/schemi/mappe concettuali, etc.);

- stimolare la partecipazione attiva degli alunni promuovendone l'attenzione, la responsabilità, l'interesse e la motivazione allo studio;
- stimolare l'attività di ricerca e la presentazione dei dati, singolarmente o in gruppo, mediante l'uso di nuove tecnologie;
- incoraggiare gli alunni ad esprimere le proprie opinioni, ad auto-valutarsi e ad utilizzare l'errore come momento di apprendimento, ad avere fiducia nelle proprie possibilità ma anche nei docenti, vedendo in questi una guida nell'intero percorso didattico-educativo.

3.3. Mezzi e strumenti

Libri di testo, manuali adottati dal collegio dei docenti, dispense, fotocopie, mappe concettuali, lavagna, sussidi audiovisivi, monitor interattivi. Si è fatto inoltre ampio ricorso agli applicativi della piattaforma Google Workspace (Gmail, Classroom, Documenti, Fogli) per condividere materiali e favorire la collaborazione tra i discenti. La stessa piattaforma, congiuntamente ai servizi offerti dal portale Argo, è stata utilizzata per la gestione delle consegne assegnate agli allievi e per mantenere le comunicazioni scuola-famiglia.

3.4. Spazi

aula di lezione, aula multimediale, laboratori, biblioteca, palestra, auditorium (Didattica in presenza). Gli ambienti virtuali che sono garantiti dalla piattaforma Google Workspace (DDI).

In relazione ai contenuti, invece, si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti, allegati al presente documento. I programmi dettagliati e firmati dagli studenti saranno allegati a tutta la documentazione finale consegnata alla Commissione prima degli Esami di Stato.

4. Attività di supporto al curricolo

Durante l'anno scolastico sono state effettuate delle attività e giornate condivise dal Consiglio di Classe e presenti nella programmazione coordinata atte a sostenere ed approfondire i percorsi disciplinari ordinari, in modo tale che gli allievi potessero non solo apprendere i contenuti disciplinari ma anche vederne le conseguenze sociali alla luce di un più attento approfondimento. Per quanto riguarda le singole discipline, secondo quanto deliberato dai vari Dipartimenti disciplinari, si è effettuato, ad inizio anno scolastico, un recupero tramite didattica breve dei nuclei fondanti degli argomenti non ancora trattati e tra il primo e il secondo quadrimestre, nelle discipline necessitanti, un periodo di pausa didattica.

4.1. Attività integrative curriculari:

- Uscita didattica: Palermo Fascista e bell'èpoque

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

- Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne
- giornata della memoria: riflessioni in classe col docente di filosofia e storia
- giornata del ricordo: attività di riflessione in classe con docente di filosofia e storia
- giornata della terra
- Progetto Digital Highlights
- Visione del film "Oppenheimer"
- Attività di educazione stradale
- Attività educazione alla salute e al benessere

- **Uscita didattica "Palermo Fascista e bell'epoque":** l'attività è stata pensata per favorire la contestualizzazione anche locale degli eventi storici studiati, attraverso una visione multidisciplinare in ottica orientativa.
- **Giornata internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne:** visioni di cortometraggi e rappresentazioni teatrali. Dibattito con spunti estrapolati da eventi di cronaca recenti.
- **Giornata della Memoria:** con il docente di Filosofia e Storia, la classe ha riflettuto sull'evento storico della Shoah e sulle conseguenze etiche e sociali di un'ottica antisemita e razzista che sempre accompagna l'umanità.
- **Giornata del ricordo:** l'obiettivo della giornata è stato quello di conservare e rinnovare la memoria della tragedia che ha colpito gli Istriani, i Fiumani e i Dalmati nel secondo dopoguerra, vittime delle Foibe e costretti all'esodo dalle loro terre. L'attività svolta col docente di filosofia e storia ha previsto la riflessione su alcune opere artistiche che trattano la tematica di Simone Cristicchi.
- **Giornata della terra:** la giornata ha previsto una serie di attività volte a sensibilizzare gli studenti e le studentesse su questioni cruciali riguardanti tematiche ambientali: pulizia degli spazi esterni; incontro con esperto della Forestale per parlare di verde urbano e dell'importanza che il patrimonio arboreo riveste per la salvaguardia dell'ambiente e del benessere umano; piantumazione di alberi; seminari sull'importanza degli insetti per la salvaguardia degli ecosistemi e dell'idroponica per la sostenibilità ambientale.
- **Progetto Digital Highlights:** ideazione e realizzazione di un breve video rappresentativo di uno dei descrittori della competenza digitale secondo il framework DigComp2.2. In particolare gli studenti della 5C hanno incentrato il loro lavoro sulla competenza 4.2: "proteggere i dati personali e la privacy".
- **Visione del film Oppenheimer:** la visione del film è servita, tra le altre cose, come spunto

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

di riflessione per analizzare le implicazioni etiche e morali delle scoperte scientifiche e della loro applicazione in ambito tecnologico

- **Attività di educazione stradale:** l'attività è stata suddivisa in una parte teorica (1° ora) ed una parte "pratica" (2° ora), durante la quale gli studenti hanno sperimentato l'utilizzo di un kit in dotazione all'Istituto che permette di simulare la guida in stato di ebbrezza e le sue conseguenze.
- **Attività educazione alla salute e al benessere:** incontro formativo-informativo di due ore con il responsabile Avis Bagheria, prof. Giuseppe Manzella e alcuni volontari del settore per la sensibilizzazione verso le varie modalità di donazione: del sangue e sue componenti, degli organi, del proprio tempo (importanza del volontariato); approfondimento del tema Talassemia. Visita al centro trasfusionale del Policlinico "Giaccone" di Palermo con guida presso i vari studi e laboratori e pre-donazione su base volontaria. Donazione del sangue presso l'autoemoteca nel cortile dell'Istituto e/o presso la Sede AVIS di Bagheria. Seminario su sensibilizzazione, prevenzione e screening uro-andrologici col dott. Serrao. "Il Camper delle Dipendenze patologiche a scuola" in collaborazione col Serd di Bagheria

4.2. Attività integrative extracurricolari – PON e PLS:

- **Logica per studi universitari** (2 alunni – 20 ore).
- **Scienze per studi universitari** (1 alunno – 20 ore)
- **Educazione Finanziaria** (5 alunni – 20 ore)
- **Diritto e Costituzione** (1 alunno – 20 ore)
- **Imparare a imparare e a sbagliare sbagliando** (3 alunni – 20 ore)

5. Verifica degli apprendimenti e valutazione

5.1. Verifica degli apprendimenti

Il raggiungimento degli obiettivi programmati è stato accertato mediante:

- Interrogazioni orali individuali, interrogazioni dialogate, sondaggi e/o interventi dal posto, esposizione di relazioni e/o di gruppo, anche veicolate dall'uso di strumenti informatici;
- Prove scritte di diversa tipologia (testi espositivi ed argomentativi, traduzione e interpretazione di testi in lingua inglese e latina, risoluzione di problemi e/o esercizi, questionari, test a risposta breve, test a scelta multipla, elaborati grafici, ricerche individuali e di gruppo, Google moduli);

Per una conoscenza più dettagliata si rinvia ai consuntivi disciplinari dei singoli docenti.

5.2. Valutazione

Per la valutazione delle **prove scritte** si rinvia ai consuntivi disciplinari e alle griglie allegate.

Per la valutazione delle **prove orali** sono stati tenuti presenti i seguenti criteri:

- livello di conoscenza dei contenuti disciplinari;
- grado di elaborazione personale delle conoscenze;
- competenza comunicativa.

In particolare il Consiglio di Classe, in accordo alle indicazioni del PTOF ha concordato che la **valutazione finale** terrà conto, dei seguenti fattori:

- l'acquisizione dei contenuti e delle competenze disciplinari;
- il conseguimento degli obiettivi educativi;
- il grado di acquisizione delle competenze trasversali;
- l'interesse dimostrato per le attività curriculari ed extra-curriculari;
- disponibilità al dialogo, interesse e partecipazione e la positiva ricaduta della partecipazione ad esse;
- i progressi rispetto alla situazione di partenza;
- il ritmo di apprendimento;
- l'organizzazione e le modalità di svolgimento del lavoro scolastico.

Per quanto attiene alla **corrispondenza tra voto e livelli** di conoscenze, competenze e capacità raggiunti, il Consiglio di Classe, sulla base delle indicazioni dell'attuale PTOF, concorda quanto indicato nel seguente quadro sinottico:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZE-COMPETENZE-CAPACITA'		
Livello	Voto	Descrittori
Gravemente insufficiente Impegno e partecipazione molto scarsi.	1-3	Conoscenza molto lacunosa e frammentaria anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione molto carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Capacità operative molto carenti, anche nella esecuzione di compiti semplici. Gravi difficoltà di analisi e di sintesi. Competenze linguistico-espressive molto carenti (esposizione confusa e formalmente scorretta). L'allievo si sottrae alla verifica.
Insufficiente Impegno e partecipazione scarsi.	4	Conoscenza lacunosa e superficiale anche degli aspetti più generali dei contenuti e acquisizione carente dei metodi e dei linguaggi disciplinari. Carenti capacità operative anche nella esecuzione di compiti semplici. Difficoltà di analisi e di sintesi. Carenze espositive tali da non compromettere del tutto la comunicazione.
Mediocre Impegno e partecipazione	5	Conoscenza parziale degli aspetti generali dei contenuti associata al persistere di alcune lacune nell'acquisizione dei metodi e dei linguaggi disciplinari.

discontinui e poco attivi.		<p>Persistenza di alcune difficoltà nelle capacità operative, di analisi e di sintesi anche se sostenute dalla guida del docente.</p> <p>Esposizione impacciata e formalmente poco corretta, anche nell'uso dei lessici tecnici, che comunque consente una comprensione essenziale della comunicazione.</p>
<p>Sufficiente</p> <p>Impegno e partecipazione normali e sufficientemente attivi.</p>	6	<p>Conoscenza essenziale delle nozioni, dei metodi e dei linguaggi delle discipline semplici ma essenziali competenze applicative, anche non del tutto autonome. Esposizione chiara anche se non rigorosa nell'uso del linguaggio specifico.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi (dei dati essenziali) e di rielaborazione personale delle conoscenze, anche parzialmente autonome.</p>
<p>Discreto/buono</p> <p>Impegno e partecipazione discreti/buoni con iniziative personali.</p>	7-8	<p>Conoscenza articolata dei contenuti, dei metodi e dei linguaggi disciplinari.</p> <p>Autonoma capacità di applicazione delle conoscenze acquisite.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale, per lo più autonome (capacità di individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti coerenti).</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da varietà lessicale e organicità discorsiva e uso per lo più pertinente e consapevole dei linguaggi specifici.</p>
<p>Ottimo/eccellente</p> <p>Impegno e partecipazione assidui e con apprezzabili apporti collaborativi di tipo personale.</p>	9-10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti, dei metodi, delle discipline.</p> <p>Padronanza e autonomia nell'applicazione delle conoscenze acquisite, anche in prospettiva pluridisciplinare apporti collaborativi di tipo personale.</p> <p>Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale pienamente autonome.</p> <p>Competenza comunicativa caratterizzata da fluidità espressiva, valide capacità argomentative e uso appropriato e consapevole dei linguaggi specifici.</p> <p>Capacità di stabilire collegamenti a livello interdisciplinare.</p>

PERCORSO P.C.T.O.

Anno 2021/2022

Tutor: prof. Graziano Dario

Guida Naturalistica a cura di Astrid Natura

Presentazione del progetto con relative finalità

Ente o Struttura partner: Astrid Servizi per la Natura e l'Ambiente Srl

Tutor Esterno/Esperto: dott. Gulizia Lorenzo

La proposta dell'ente ha previsto diversi incontri teorico pratici volti a far conoscere il territorio siciliano e le sue potenzialità turistiche riferibili alle aree protette che insistono in Sicilia, con particolare riguardo alle zone limitrofe alla città di Bagheria (Monte Catalfano).

La proposta si è articolata in diversi momenti formativi divisi in attività teoriche e tecnico-pratiche di accompagnamento dei fruitori delle Aree protette per un totale di 30 ore per classe.

I percorsi didattici sono stati realizzati per permettere agli studenti di svolgere un'esperienza sul campo ricchissima di informazioni scientifiche relative alle principali emergenze ambientali, ecologiche, faunistiche, vegetazionali, geologiche, culturali ed antropologiche dei siti, attraverso escursioni lungo i sentieri, riconoscimento delle specie, raccolta di campioni, studio della cartografia.

Finalità generali del progetto

Il progetto mira a far conoscere gli aspetti ambientali, ecologici, geologici, zoologici e botanici tipici degli ambienti costieri della Sicilia Occidentale attraverso un articolato percorso didattico che prevede una parte teorica in aula e una parte sperimentale sul campo.

Descrizione sintetica delle attività svolte quantificando le ore svolte in Istituto e presso l'Ente o Struttura esterna

Le attività sono state equamente divise tra attività teorica (15 ore) e attività pratica (15 ore). Le attività teoriche si sono svolte in presenza. Ad ogni modo hanno affrontato diverse tematiche riguardanti le scienze naturali in generale (botanica, geologia, zoologia), gli aspetti organizzativi che devono essere affrontati da una guida naturalistica nel momento dell'organizzazione di un'escursione e anche le potenzialità promozionali del web. Gli aspetti teorici sono stati trattati in maniera essenziale ma esaustiva rispetto alle conoscenze degli alunni di un terzo anno di liceo scientifico.

Le attività pratiche si sono svolte durante tre diverse escursioni nella zona di Monte Catalfano, esplorando nelle tre occasioni sentieri diversi.

Risultati raggiunti in relazione agli obiettivi specifici del progetto:

- Rendere protagonisti, responsabili e consapevoli dei propri processi di apprendimento, proponendo esperienze operative per fare e riflettere sul fare.
- Favorire la metacognizione, con particolare attenzione a facilitare l'integrazione degli alunni diversamente abili.
- Sviluppare il rapporto Uomo-Natura.
- Conoscenza e comprensione delle caratteristiche formazioni geologiche del Parco quali doline, inghiottitoi carsici, resti fossili, strutture tettoniche.
- Conoscenza delle principali specie animali, vegetali e micologiche presenti nei diversi ambienti del Parco Urbano di Monte Catalfano, dalle garighe alle aree di macchia, mettendo in risalto l'importanza di tutta la comunità animale e vegetale presente nel mantenimento dei fragili equilibri ecologici e trofici del Parco, andando anche alla scoperta di dei rarissimi esemplari endemici ed in via d'estinzione presenti nelle aree più importanti.
- Valorizzare le Aree Protette Siciliane.

Anno 2022/2023**Guida Naturalistica (livello avanzato) a cura di Astrid Natura****Tutor interno: prof.ssa Tarantino Filippa****Tutor esterno: Gulizia Lorenzo**

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'Ente Formatore Astrid Natura, nella persona del tutor aziendale dott. Gulizia Lorenzo, per un totale complessivo di n.30 ore, ha previsto incontri formativi volti a indirizzare i discenti al contatto diretto con le realtà naturali del territorio locale e a potenziare quindi competenze specifiche in tal settore. Tale progetto ha seguito un'articolazione improntata sostanzialmente su un numero esiguo di lezioni teoriche (2 ore) svolte in istituto, a supporto di quello che è stato poi il perno centrale del corso, ovvero le escursioni, a cui si è dedicato il quasi totale n. delle ore del progetto. Tali escursioni, effettuate tra marzo e aprile, sono state le seguenti:

1. Escursione a Monte Cofano (10 ore);
2. Escursione Ficuzza (8 ore);
3. Escursione a Gibilmanna (10 ore).

In tali escursioni gli alunni sono stati accompagnati oltre che dal docente della classe (prima escursione prof. Graziano; seconda escursione prof.ssa Cassarino; terza escursione dal tutor interno prof.ssa Tarantino) dal tutor esterno, che ha gestito l'intero percorso per ognuna delle rispettive escursioni, da esperto com'è in tal campo. Tali incontri formativi hanno permesso agli alunni di interagire e di partecipare in maniera attiva all'attività didattica proposta.

Il percorso didattico svolto ha permesso agli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati a inizio corso, consolidando competenze/abilità specifiche in tal settore. Le escursioni, infatti, hanno permesso ai discenti di incrementare le loro competenze/abilità in campo e nel contempo di renderli consapevoli del proprio processo di apprendimento.

Nello specifico il raggiungimento degli obiettivi specifici hanno portato gli alunni a potenziare il rapporto uomo-ambiente; a conoscere le realtà naturali che ci circondano; a riconoscere le principali caratteristiche geologiche di un luogo; nonché le principali specie vegetali, micologiche, animali, ecc. presenti nello stesso, e quindi anche a renderli consapevoli dei fragili equilibri ecologici presenti all'interno di un determinato luogo.

Anno 2023/2024

Nel 2023-2024 la classe non è stata coinvolta in un unico percorso, bensì ogni studente ha potuto scegliere, tra un ventaglio di opzioni, il percorso a lui più congeniale. Le scelte degli studenti della 5C sono ricadute sui seguenti percorsi:

- "Mondi complessi, mondi frammentati" (5 studenti)
- "Percorso Sport & Natura" (2 studenti)
- "Laboratorio di Probabilità e Ragionamento Incerto" (5 studenti)
- "Passato e presente del giornalismo: laboratorio teorico-pratico" (1 studente)
- "Arti&Spettacolo - Corso di Progettazione della moda" (5 studenti)
- "Arti&Spettacolo - Cinema e audiovisivi" (2 studenti)
- "Laboratorio di Elettromagnetismo" (1 studente)
- PCTO Bio-Medico "Cellule staminali: dalle indagini sperimentali alla medicina rigenerativa" (1 studente)
- Giornate di Orientamento per le Classi Quinte: ITS; Maestri del Lavoro (tutta la classe)

ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 92/2019 e dal relativo decreto attuativo (35/2020) contenente le relative Linee Guida, il CdC, in data 8-11-2023 ha deliberato l'adozione di un percorso interdisciplinare dal titolo: "Intelligenza artificiale: tra scienza, etica e politica" come di seguito dettagliato:

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	Intelligenza artificiale: tra scienza, etica e politica
Compito autentico	<p>Nel Primo Quadrimestre:</p> <p>Si valuterà la partecipazione e la responsabilità degli studenti relativamente al primo step delle attività didattiche relative all'UDA.</p> <p>Nel Secondo Quadrimestre:</p> <p>Il compito di realtà prevede la realizzazione di un talk show preparato dagli allievi in cui si confronteranno con un esperto esterno alla scuola per discutere con lui delle principali questioni inerenti tale innovazione soprattutto in relazione alle normative in atto e possibili per regolamentare l'uso di tali tecniche.</p>
Competenza chiave <i>da sviluppare prioritariamente</i>	<p>Competenza di cittadinanza attiva: (agire in modo autonomo e responsabile)</p> <p>Comprendere le dinamiche del linguaggio e della comunicazione in quanto fondativi dello stare assieme degli uomini e dei rapporti interni ad ogni comunità: dalle relazioni interpersonali ai rapporti più specificamente politico-istituzionali, in modo tale da riconoscere i diritti e i doveri del cittadino.</p> <p>LifeComp: pensiero critico</p> <p>Digi Comp: linguaggi, consapevolezza ed espressione culturale;</p>
Traguardi di competenza correlati <i>(disciplinari e/o trasversali)</i>	<p>Competenza digitale: Creare e modificare nuovi contenuti digitali</p> <p>Competenza sociale e civile: Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>Competenza linguistica: Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>

Conoscenze e Abilità	Conoscenze	Abilità
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'importanza della comunicazione in relazione alle dinamiche sociali. • Comprendere i diritti e i doveri connessi alla cittadinanza e agire coerentemente con i relativi valori. • Conoscere le principali modalità di comunicazione (dall'oralità ai social) • Comprendere il ruolo della rivoluzione digitale sia in relazione all'uomo che ai contesti socio-politici 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento delle modalità con cui viene espletata la comunicazione. • Orientarsi in ordine agli strumenti della comunicazione e sapere discernere notizie attendibili da fake news • Saper utilizzare gli strumenti offerti dall'IA
Tempi	<p>Primo Quadrimestre: 15 ore di didattica (con misurazione formativa ai fini della valutazione)</p> <p>Secondo Quadrimestre: 15 ore di didattica + 3h. per la realizzazione del compito di realtà.</p>	
CONTESTO FORMATIVO <i>(attività precedenti e/o successive strettamente associate alla realizzazione della prova)</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Per Matematica (2 h primo quadrimestre + 1 h secondo quadrimestre). • Per Fisica (1 h primo quadrimestre + 2 h secondo quadrimestre). <p>L'intelligenza artificiale: cos'è, quando nasce e come si sta sviluppando. Esempi di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale e suggerimenti per un loro corretto utilizzo</p> <p>Le intelligenze artificiali generative tra entusiasmo e paure: analisi dei vantaggi e dei rischi legati alla loro crescente diffusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • Per Scienze (2 h primo quadrimestre + 1 h secondo quadrimestre): le IA e le applicazioni in campo tecnico-scientifico. • Per Storia (2 h. Primo Quadrimestre + 2 h. Secondo Quadrimestre): Breve excursus su comunicazione e politica nel Novecento (dalla società di massa ai regimi totalitari alla rivoluzione digitale: social media e IA) • Per Filosofia (3 h. Primo Quadrimestre + 3 h. Secondo Quadrimestre): La nozione di comunicazione e la fondazione dei legami sociali; La filosofia di fronte all'IA. • Per Inglese (3 h. nel secondo quadrimestre): Lettura, comprensione e dibattito su un testo in lingua inglese sull'Intelligenza Artificiale • Per Italiano (3h) – rischi e vantaggi dell'intelligenza artificiale • Per Lingua e Lett. Latina (2h) – incontro con esperto esterno • Per Disegno e Storia dell'Arte (2 h. Secondo Quadrimestre) - prerogativa umana o prodotto dell'IA? • Per Scienze Motorie (2 h, Secondo Quadrimestre) – l'intelligenza artificiale e sue applicazioni nell'ambito benessere e salute • Per IRC: (1. Quadrimestre): Intelligenza Artificiale e Pace. Messaggio per la 	

	57ª Giornata Mondiale per la Pace
Adattamenti per allievi BES o Div. abili	Raggiungimento degli obiettivi e delle abilità minime supportato dall'utilizzo di opportuni strumenti dispensativi.

PIANO DI LAVORO

Fasi di applicazione	Attività <i>(cosa fa lo studente)</i>	Metodologia <i>(cosa fa il docente)</i>	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione
Storia: Breve excursus su comunicazione e politica nel Novecento (dalla società di massa ai regimi totalitari alla rivoluzione digitale: social media e IA)	Rintracciare le modalità più significative della comunicazione dall'avvento della società di massa ai nostri giorni (dai giornali cartacei ai manifesti politici ai social e alle applicazioni dell'IA)	Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti storici nell'ottica della realizzazione di una mappa storica delle forme comunicative in relazione alla politica	Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato e prepareranno un evento di confronto con un docente universitario sulla tematica	4 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.
Filosofia: La nozione di comunicazione e la fondazione dei legami sociali; La filosofia di fronte all'IA	Studio della nozione di "comunicazione" e della sua importanza in relazione ai rapporti interpersonali e del cittadino con le istituzioni.	Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti filosofici fondamentali nell'ottica di una discussione riassuntiva in classe	Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato e prepareranno un evento di confronto con un docente universitario sulla tematica	6 ore	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.
Italiano: rischi e vantaggi dell'intelligenza artificiale	IA: implicazioni etiche nel suo utilizzo in ambito lavorativo	Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti filosofici fondamentali nell'ottica di una discussione riassuntiva in classe	Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato e prepareranno un evento di confronto con un docente universitario sulla tematica	3h	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.
Latino: incontro con esperto esterno	Incontro con un esperto di IA.	Predisporre e il materiale, organizza la lezione e funge da moderatore tra l'esperto e la classe	Gli studenti si confronteranno con l'esperto sui temi proposti durante una lezione partecipata	2h	Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.

<p>Lingua Inglese: Lettura, comprensione e dibattito su un testo in lingua inglese sull'Intelligenza Artificiale</p>	<p>Comunicazione e Propaganda</p>	<p>Visione del film "1984" based on the novel by Orwell.</p>	<p>Debate</p>	<p>3h nel 2° quadrimestre</p>	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione</p>
<p>Matematica e Fisica: L'intelligenza artificiale: cos'è, quando nasce e come si sta sviluppando. Esempi di applicazioni basate sull'intelligenza artificiale e suggerimenti per un loro corretto utilizzo Le intelligenze artificiali generative tra entusiasmo e paure: analisi dei vantaggi e dei rischi legati alla loro crescente diffusione</p>	<p>effettua una ricerca sui vantaggi e sui pericoli derivanti dallo sviluppo dell'intelligenza artificiale. Dibattito in classe sugli aspetti positivi e negativi dell'impiego dell'IA nei vari ambiti.</p>	<p>Predisporre il materiale didattico, con una selezione di materiali e link al fine di favorire la comprensione del "fenomeno" IA. Guida gli studenti verso una riflessione critica sugli aspetti positivi e negativi dell'impiego dell'IA.</p>	<p>Gli studenti analizzano con spirito critico gli sviluppi e le ricadute, nei diversi ambiti, di un impiego sempre più pervasivo dell'intelligenza artificiale</p>	<p>6 ore</p>	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.</p>
<p>Scienze: le IA e le applicazioni in campo tecnico-scientifico.</p>	<p>analizza il materiale video e i testi proposti dal docente e discute con la classe partendo dagli spunti offerti dal materiale didattico</p>	<p>Predisporre il materiale didattico, con una selezione di video (fonte principale serie RAI "Super quark - prepararsi al futuro" al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti tecnico-scientifici fondamentali nell'ottica di una discussione riassuntiva in classe</p>	<p>Gli studenti si confronteranno in classe su quanto studiato dibattendo sulle diverse posizioni</p>	<p>3 ore</p>	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione</p>
<p>Disegno e Storia dell'Arte: Arte: prerogativa umana o prodotto dell'IA?</p>	<p>Analizza i materiali condivisi, esprime opinioni e riflette sull'argomento</p>	<p>Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi, immagini e video al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti e avviare alla discussione collettiva d'aula</p>	<p>Gli studenti acquisiscono contenuti generali sull'argomento.</p>	<p>2 ore</p>	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.</p>
<p>Scienze Motorie: l'intelligenza artificiale e sue applicazioni nell'ambito benessere e salute</p>	<p>ricerca materiale su cui avviare la riflessione</p>	<p>Supervisiona i lavori e modera il dibattito</p>	<p>Gli studenti acquisiscono consapevolezza nell'uso delle app</p>	<p>2 ore</p>	<p>Riferimento agli indicatori della rubrica di prestazione.</p>

IRC: Intelligenza Artificiale e Pace. Messaggio per la 57a Giornata Mondiale per la Pace	Analizza i materiali condivisi, esprime opinioni e riflette sull'argomento	Predisporre il materiale didattico, con una selezione dei testi al fine di favorire l'acquisizione dei contenuti e avvia alla discussione collettiva d'aula.	Gli studenti acquisiscono contenuti generali sull'argomento.	1 ora	
Realizzazione del compito di realtà		3 ore			
Totale ore di realizzazione dell'Uda		30 ore			

* L'Uda segue i temi previsti per la classe quinta contenuti nel Curricolo di Ed. Civica di Istituto approvato nel Collegio Docenti del 30-09-2020.

Matematica

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof. Salvatore Zammito

Ore settimanali: 4

Ore totali: 132 (svolte al 9 Maggio 84, di cui 5 impiegate per attività scolastiche varie)

Manuale: L. Sasso - C. Zanone, Colori della Matematica Blu – seconda edizione, ed. Petrini – Vol. 5αβ

Profilo della classe

La classe si presenta come un gruppo eterogeneo in merito a competenze e metodo di studio acquisito, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni. Aver lavorato con la classe solamente nell'ultimo biennio, ha reso difficile l'acquisizione/potenziamento delle conoscenze-abilità-competenze disciplinari e/o trasversali attese alla fine di un percorso liceale. Va sicuramente tenuto in considerazione che il percorso di crescita personale è stato fortemente influenzato dallo scoppio della Pandemia e dal ricorso alla DAD (didattica a distanza), avvenuto soprattutto durante il primo biennio, con evidenti ricadute sull'acquisizione delle abilità e competenze tipiche delle discipline scientifiche. La situazione emergenziale, inoltre, ha certamente ampliato il divario tra gli studenti che avevano già delle buone basi, un metodo di studio consolidato e una certa autonomia nello studio e gli studenti più fragili.

Durante la prima parte dell'anno l'impegno è stato costante e adeguato, lavorando sin da subito per acquisire una preparazione adeguata a sostenere l'esame di maturità. Tuttavia, nella seconda metà dell'anno, si è riscontrato un evidente e diffuso calo di rendimento da parte di molti studenti. Una possibile causa di quanto accaduto è da ricercarsi nelle numerose interruzioni dovute ad attività scolastiche ed extrascolastiche, che hanno reso difficoltoso mantenere alta la concentrazione e l'impegno per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Va sottolineato a tal proposito come il numero di ore effettivamente svolte sia stato di molto inferiore rispetto al monte ore annuale previsto e questo non ha permesso di dedicare un tempo adeguato ad assimilare concetti di una certa complessità. Essendo la seconda prova elaborata a livello nazionale e volendo fornire agli studenti una preparazione quanto più completa possibile per affrontarla, molti argomenti sono stati trattati prediligendo l'applicazione alla risoluzione di quesiti e problemi a discapito del formalismo e del rigore scientifico richiesti dalla disciplina. Il minor numero di ore di lezione svolte ha sicuramente penalizzato maggiormente gli studenti con fragilità e lacune pregresse.

Nonostante queste difficoltà, un punto di forza da evidenziare è il clima positivo e collaborativo che si è instaurato in classe: gli studenti hanno mostrato un'ottima capacità di lavorare insieme, supportarsi a vicenda e affrontare le sfide con spirito di squadra.

È stato inoltre gratificante vedere alcuni studenti affrontare con entusiasmo i compiti assegnati, dimostrando una forte motivazione e autonomia nel lavoro.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Il percorso didattico elaborato per la matematica del quinto anno ha lo scopo di favorire la comprensione degli argomenti principali del programma. Si è deciso pertanto di presentare gli argomenti più importanti (calcolo differenziale, studio di funzioni, calcolo integrale), inizialmente per gli esercizi e i problemi più semplici, basati su polinomi o rapporto tra polinomi (escludendo in quest'ultimo caso il calcolo integrale). In questo modo si è data la possibilità agli alunni di familiarizzare con i nuovi concetti e di avere una visione d'insieme prima di cimentarsi con problemi richiedenti calcoli più complessi. I concetti sono stati affrontati privilegiando l'aspetto pratico, limitando la trattazione formale ai temi più importanti e omettendo la dimostrazione dei teoremi a vantaggio di una comprensione intuitiva o qualitativa delle diverse proprietà. Sono stati risolti numerosi esercizi per mostrare le tecniche di calcolo e le molteplici applicazioni del calcolo differenziale e integrale, nonché problemi sia di forma tradizionale che di matematica applicata o contestualizzata. Nel corso dell'anno sono stati discussi e risolti numerosi problemi e quesiti delle prove di matematica dell'Esame di Stato degli anni passati. Sia i concetti teorici che i problemi sono stati affrontati con l'ausilio del software Geogebra per favorire la comprensione dei concetti stessi e la riflessione sul legame tra l'espressione algebrica di una funzione e il suo grafico.

Criteri e strumenti di valutazione

Per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia dell'Istituto. Nelle verifiche scritte si è prediletto la risoluzione di problemi e quesiti atti a valutare conoscenze, abilità e competenze secondo gli indicatori della griglia di valutazione ministeriale adottata dal dipartimento. Soprattutto nel secondo quadrimestre si è fatto costante ricorso ad esercitazioni in classe su quesiti e problemi tratti dalle prove di esame degli anni passati, valutando impegno, partecipazione e capacità di individuare le strategie adatte alla risoluzione degli stessi. Si è proceduto anche a verifiche informali senza una valutazione attraverso domande al gruppo classe o a singoli studenti, cercando sempre di stimolare gli allievi all'uso di un linguaggio più formale e invitandoli ad argomentare, ove possibile, per sviluppare collegamenti tra i diversi concetti studiati.

Obiettivi raggiunti

Per quanto riguarda il livello di apprendimento raggiunto, la classe si presenta eterogenea:

- un piccolo gruppo di allievi ha mostrato impegno costante, attenzione adeguata, partecipazione attiva e rispetto delle consegne, giungendo ad una acquisizione dei contenuti ampia e approfondita: possiede ottime abilità di calcolo, sa esprimersi con padronanza di linguaggio, sa affrontare i problemi di una certa complessità elaborando un'efficace strategia risolutiva e mettendo in relazione in modo autonomo le conoscenze apprese.

- Un secondo gruppo, più cospicuo, continuamente stimolato e guidato, si è impegnato in modo sufficiente pervenendo ad una preparazione che pur non dominando il complesso dei contenuti, tuttavia gli ha comunque permesso di padroneggiare i nuclei essenziali della disciplina, dimostrando di aver maturato sufficienti o anche discrete competenze di base: padroneggia le abilità di calcolo in casi semplici e di media complessità, è in grado di utilizzare le conoscenze e abilità acquisite in contesti noti e di moderata complessità; nell'affrontare contesti nuovi o complessi, questi alunni possono giungere a elaborare, sotto guida, una efficace strategia risolutiva.
- Un gruppo esiguo infine, a causa soprattutto di un impegno discontinuo ha acquisito una conoscenza elementare, talvolta incerta, dei concetti fondamentali degli argomenti trattati, ha sviluppato abilità di calcolo accettabili solo nei casi più semplici, è in grado di studiare semplici funzioni e calcolare semplici integrali in condizioni di routine, anche se commette non di rado errori di calcolo; nell'utilizzare le conoscenze acquisite in contesti meno usuali o anche solo simili ad altri noti stenta a elaborare una strategia risolutiva idonea.

Contenuti disciplinari

Ripasso dei nuclei fondanti: il concetto di funzione; dominio, codominio e insieme immagine; grafico di una funzione. Funzioni elementari. Funzioni reali di variabile reale e relative proprietà: funzioni goniometriche; funzione esponenziale; funzione logaritmica.

Topologia di \mathbb{R} : I numeri naturali, i numeri interi. I numeri razionali. I numeri reali. Intervalli. Intorno di un punto. Punti interni, esterni e frontiera. Estremanti di un insieme: massimo, minimo, estremo inferiore, estremo superiore. Punti di accumulazione di un insieme. Punti isolati. Intervalli aperti e chiusi.

Funzioni: Definizione di funzione e sue rappresentazioni. Classificazione delle funzioni. Dominio e codominio. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Restrizione e prolungamento di una funzione. Segno di una funzione e intersezione con gli assi. Funzioni crescenti e decrescenti. Massimo e minimo locale e globale di una funzione. Concavità di una funzione. Punti di flesso. Funzioni limitate e illimitate. Funzioni pari e dispari. Funzione periodica. Funzione invertibile. Funzioni composte. Le trasformazioni geometriche. Primo approccio allo studio di funzione: determinazione del dominio di una funzione, delle intersezioni con gli assi e del segno.

Limiti: Definizione delle varie forme di limite attraverso l'uso degli intorni. Limite destro e limite sinistro. Cenni alla verifica del limite. Teoremi sui limiti: confronto, unicità, esistenza del limite per le funzioni monotone, operazioni con i limiti (prodotto di funzione per un fattore, somma e sottrazione di funzioni, prodotti e rapporti tra funzioni, potenza di funzione). Continuità di una funzione in un punto e funzioni continue. Continuità e limiti delle funzioni elementari. Somma, prodotto e rapporto di funzioni continue. Aritmetizzazione del simbolo di infinito. Risoluzione di forme indeterminate del tipo $+\infty-\infty$, ∞/∞ , $0/0$ e $0\cdot\infty$, 0^0 , ∞^0 , 1^∞ . Limiti notevoli di funzioni

goniometriche, di tipo esponenziale e logaritmico. Confronto tra infiniti e infinitesimi. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui di una funzione.

Continuità: Definizione di funzione continua. Definizione di punto di discontinuità. Discontinuità di prima, seconda e terza specie. Teorema di Bolzano (esistenza degli zeri) e metodo di bisezione. Teorema di Weierstrass. Teorema dei valori intermedi (di Darboux). Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione.

Derivate: Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico e fisico. Definizione di funzione derivata. Calcolo delle derivate di funzioni elementari e di quelle composte. Derivate di ordine superiore al primo. Classificazione e studio dei punti di non derivabilità: Punti angolosi, cuspidi e punti di flesso a tangente verticale. Applicazioni geometriche e nella fisica al concetto di derivata. Il concetto di differenziale. Punti stazionari, teorema di Fermat, criterio di monotonia per le funzioni derivabili e ricerca dei massimi e minimi locali di una funzione. Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione. Proprietà delle funzioni continue e derivabili: i teoremi di Rolle e Lagrange. Problemi di ottimizzazione. Derivata seconda e suo significato geometrico. Ricerca dei punti di flesso. Studio completo di funzione razionale intera e fratta, funzione irrazionale, esponenziale, logaritmica, goniometrica. Teoremi di Cauchy e de L'Hopital.

Integrali indefiniti: Definizione di primitiva di una funzione e di integrale indefinito. Primitive delle funzioni elementari. Linearità dell'integrale indefinito. Integrazione di funzioni composte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali frazionarie.

Integrali definiti: Partizione di un intervallo. Definizione di integrale definito secondo Riemann. Significato geometrico di integrale definito e calcolo di aree. La funzione integrale e il Teorema fondamentale del calcolo integrale. Proprietà dell'integrale definito. Area della regione limitata dal grafico di due o più funzioni. Definizione di volume di un solido come integrale. Volumi dei solidi di rotazione rispetto agli assi cartesiani. Teorema del valore medio di una funzione. Integrabilità di una funzione. Integrali impropri. Applicazione del concetto di integrale alla fisica: spazio e velocità, quantità di carica e lavoro di una forza.

Equazioni differenziali: definizione; verifica della soluzione di un'equazione differenziale; equazioni differenziali a variabili separabili

Geometria analitica nello spazio (cenni): focus sulle formule necessarie a risolvere i quesiti d'esame e sul parallelismo tra la geometria analitica nel piano e quella nello spazio. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette. Condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra una retta e un piano. L'equazione di una retta e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due rette e tra una retta e un piano. Retta individuata da due piani. Vettori nello spazio. La distanza di un punto da un piano. La distanza tra

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

due punti nello spazio. L'equazione di un piano e le condizioni di parallelismo e perpendicolarità tra due piani.

Il docente

Prof. Salvatore Zammito



FISICA

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof. Salvatore Zammito

Ore settimanali: 3

Ore totali: 99 (svolte al 9 Maggio 59, di cui 5 impiegate per attività scolastiche varie)

Libro di testo: Ugo Amaldi, L'Amaldi per i Licei Scientifici. blu, Zanichelli, Volumi 2 e 3.

Profilo della classe

Come per la matematica, il gruppo classe si presenta eterogeneo in merito a competenze e metodo di studio acquisito, attenzione e partecipazione attiva durante le lezioni. Aver lavorato con la classe solamente nell'ultimo biennio, ha reso difficile l'acquisizione/potenziamento delle conoscenze-abilità-competenze disciplinari e/o trasversali attese alla fine di un percorso liceale. Va sicuramente tenuto in considerazione che il percorso di crescita personale è stato fortemente influenzato dallo scoppio della Pandemia e dal ricorso alla DAD (didattica a distanza), avvenuto soprattutto durante il primo biennio, con evidenti ricadute sull'acquisizione delle abilità e competenze tipiche delle discipline scientifiche. La situazione emergenziale, inoltre, ha certamente ampliato il divario tra gli studenti che avevano già delle buone basi, un metodo di studio consolidato e una certa autonomia nello studio e gli studenti più fragili.

Per venire incontro alle diverse esigenze degli studenti si è adottato un approccio differenziato nell'assegnazione dei compiti: concentrando gli sforzi sul recupero delle lacune per gli studenti che necessitavano di un supporto extra, e assegnando ricerche e approfondimenti agli studenti con competenze più avanzate.

Durante la prima parte dell'anno l'impegno è stato costante e adeguato, lavorando sin da subito per acquisire una preparazione adeguata a sostenere l'esame di maturità. Tuttavia, nella seconda metà dell'anno, si è riscontrato un evidente e diffuso calo di rendimento da parte di molti studenti. Una possibile causa di quanto accaduto è da ricercarsi nelle numerose interruzioni dovute ad attività scolastiche ed extrascolastiche, che hanno reso difficoltoso mantenere alti la concentrazione e l'impegno per raggiungere tutti gli obiettivi prefissati. Le ore di lezione che sono venute a mancare hanno impedito da un lato di dedicare un tempo adeguato ad assimilare concetti di una certa complessità, dall'altro di riuscire ad affrontare gli argomenti di fisica moderna previsti in fase di programmazione annuale.

Il minor numero di ore di lezione svolte ha sicuramente penalizzato maggiormente gli studenti con fragilità e lacune pregresse.

Nonostante queste difficoltà, un punto di forza da evidenziare è il clima positivo e collaborativo che si è instaurato in classe: gli studenti hanno mostrato un'ottima capacità di lavorare insieme, supportarsi a vicenda e affrontare le sfide con spirito di squadra.

Va sottolineato inoltre come diversi studenti hanno affrontato con entusiasmo i lavori di ricerca e approfondimenti assegnati, realizzando dei lavori multimediali che hanno poi esposto al resto dei compagni.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo

Nella prima parte dell'anno si è svolto un ripasso sui nuclei fondanti della disciplina, soffermandosi in maniera approfondita sui concetti di forza elettrica e campo elettrico: prerequisiti indispensabili per la trattazione dei contenuti previsti dalle Indicazioni Nazionali per il quinto anno. Gli argomenti sono stati affrontati prediligendo lezioni dialogate con stimoli continui alla riflessione sui concetti studiati e sui possibili collegamenti con gli argomenti passati. Si è cercato inoltre di evidenziare le ricadute in ambito tecnologico delle diverse scoperte scientifiche a partire, ove possibile, da oggetti e/o strumenti di uso quotidiano. Per gran parte degli argomenti la trattazione teorica si è concentrata più sui concetti che su eventuali dimostrazioni ed è stata accompagnata, soprattutto nella prima parte dell'anno, con la risoluzione di esercizi per chiarire o approfondire il significato delle leggi studiate. Sono state mostrate agli alunni, e/o condivise tramite classe virtuale, simulazioni e filmati su vari fenomeni elettromagnetici, al fine di favorire la comprensione dei fenomeni e migliorare la capacità espositiva dei discenti mediante l'utilizzo di un linguaggio più formale.

Criteri e strumenti di valutazione

Per i criteri di valutazione, si è fatto riferimento alla griglia dell'Istituto. Nelle verifiche scritte si è prediletto la risoluzione di problemi e quesiti atti a valutare conoscenze, abilità e competenze secondo gli indicatori della griglia di valutazione ministeriale adottata dal dipartimento. Si è proceduto anche a verifiche informali senza una valutazione attraverso domande al gruppo classe o a singoli studenti, cercando sempre di stimolare gli allievi all'uso di un linguaggio più formale e invitandoli ad argomentare, ove possibile, per sviluppare collegamenti tra i diversi concetti studiati. Nella parte finale dell'anno si è prediletto il ricorso alle verifiche orali per stimolare principalmente quegli allievi che, pur dimostrando capacità di individuare strategie efficaci nella risoluzione dei problemi proposti, hanno mostrato nell'arco dell'anno lacune nella capacità di analisi e argomentazione.

Obiettivi raggiunti

La classe si presenta eterogenea in quanto a conoscenze, abilità e competenze acquisite. Un gruppo di studenti si è contraddistinto per una partecipazione continua e attiva, mostrando curiosità verso gli argomenti affrontati e, in alcuni casi, approfondendo gli stessi in maniera autonoma: è in possesso di una conoscenza ampia, anche se non sempre omogenea, degli argomenti trattati; sa descrivere i fenomeni in modo corretto e con buona proprietà di linguaggio; è in grado di individuare cause ed effetti, di trarre conclusioni e dedurre conseguenze in base a quanto appreso quando affronta situazioni note; se guidato è in grado di effettuare i giusti collegamenti tra gli argomenti studiati analizzando analogie e differenze tra diversi modelli fisici; sa risolvere autonomamente esercizi e problemi di media difficoltà e, se opportunamente guidato, anche di complessità elevata. Un secondo gruppo, più ampio, ha conoscenze sufficienti, talvolta poco approfondite degli argomenti trattati; è in grado di descrivere semplici fenomeni facendo uso delle conoscenze acquisite e di risolvere semplici esercizi; individua solo parzialmente le analogie tra i diversi fenomeni studiati; il linguaggio adoperato è semplice e talvolta approssimativo, ma più che

accettabile nel complesso. Infine un ultimo gruppo ha conoscenze superficiali dei contenuti, talvolta ha difficoltà a esprimersi in modo appropriato usando il linguaggio specifico della disciplina, spesso non è in grado di effettuare collegamenti tra gli argomenti trattati e di cogliere le analogie tra i diversi fenomeni studiati; è in grado di risolvere semplici esercizi su argomenti che ha studiato con sufficiente continuità.

Contenuti disciplinari

Forza elettrica e campo elettrico: Le cariche elettriche; il principio di conservazione della carica elettrica; la forza elettrica; la legge di Coulomb; la costante dielettrica relativa; conduttori e isolanti; la polarizzazione; il vettore campo elettrico; analogie tra campo elettrico e campo gravitazionale; il campo elettrico generato da una carica puntiforme, le linee di campo elettrico; flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.

Potenziale elettrico: energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Superfici equipotenziali e linee di campo. Relazione tra campo elettrico e potenziale elettrico. Circuitazione del campo elettrico. Il moto di una carica elettrica in un campo elettrico uniforme. Il moto spontaneo delle cariche elettriche.

I conduttori carichi: la distribuzione di carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico. Campo elettrico e potenziale in un conduttore all'equilibrio. Capacità di un conduttore. Il condensatore. Condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.

I circuiti elettrici: generatori di tensione ideali e circuiti elettrici in corrente continua. Intensità di corrente media e istantanea. Generatori di tensione reali: forza elettromotrice e resistenza interna. Gli strumenti di misura in un circuito. Prima legge di Ohm. Resistori in serie e in parallelo. Leggi di Kirchhoff. La trasformazione dell'energia elettrica: l'effetto Joule. La forza elettromotrice. Conduttori metallici: seconda legge di Ohm. Spiegazione microscopica della resistenza dei conduttori e della dipendenza della resistività dalla temperatura. Cenni sui superconduttori; Carica e scarica di un condensatore: bilancio energetico. Il kilowattora.

La conduzione elettrica nella materia: estrazione degli elettroni da un metallo. Potenziale di estrazione. Effetto termoionico, effetto termoelettrico e fotoelettrico. Cenni su effetto Volta, effetto Peltier. La corrente elettrica nei gas. Le scariche elettriche.

Fenomeni magnetici fondamentali: la forza magnetica e le linee del campo magnetico. Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica. Forze tra magneti e correnti: esperienze di Oersted e Faraday. Forze tra correnti: la legge di Ampère. L'intensità del campo magnetico. La forza magnetica su un filo percorso da corrente. La forza di Lorentz. L'effetto Hall. Moto di una carica elettrica in un campo magnetico uniforme. Moto elicoidale. Selettore di velocità e spettrometro di massa. L'aurora boreale e l'aurora australe. Il campo magnetico di un filo percorso da corrente: la legge di Biot-Savart. Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Il magnetismo nel vuoto e nella materia: Flusso del campo magnetico. Circuitazione del campo magnetico e teorema di Ampere. Il motore elettrico. Il momento delle forze magnetiche su una spira. Momento magnetico di una spira. Amperometro e Voltmetro. Le proprietà magnetiche dei materiali: materiali ferromagnetici, paramagnetici, diamagnetici. Il ciclo di isteresi magnetica.

L'induzione elettromagnetica: la corrente indotta e la forza elettromotrice indotta. Legge di Faraday-Neumann, legge di Lenz. Correnti indotte e diamagnetismo. L'interruttore differenziale. Le correnti di Foucault. Autoinduzione e mutua induzione. L'induttanza di un circuito. L'energia contenuta nel campo magnetico: densità di energia del campo magnetico.

Le onde elettromagnetiche: il termine mancante nella legge di Ampère: corrente di conduzione e corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Densità di energia dell'onda. La natura elettromagnetica della luce. Quantità di moto trasferita dall'onda e pressione di radiazione. Onde elettromagnetiche e circuiti oscillanti. La polarizzazione delle onde elettromagnetiche. Il filtro polarizzatore. Lo spettro elettromagnetico.

L'effetto fotoelettrico. Il dualismo onda-corpuscolo.

Il docente
Prof. Salvatore Zammìto

SCIENZE NATURALI

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: Prof. Dario Graziano

Classe: V C

Ore di lezione curricolari settimanali: 3

Ore di lezione svolte al 15 maggio: 75 (+5 educazione civica) rispetto alle 99 annue previste dal piano di studi.

Libri di testo:

- Sadava, Hillis e altri. Il Carbonio, gli enzimi, il DNA: Chimica organica, biochimica e biotecnologie – Zanichelli
- Grieco G., Grieco A. e altri. La scienza del pianeta Terra – dal Big Bang all'antropocene. Minerali e rocce, dinamica endogena e interazione tra geosfere. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI

CONOSCENZE

- Descrivere i caratteri distintivi delle varie famiglie di composti organici studiati in termini di: struttura chimica, proprietà chimico-fisiche, reattività.
- Acquisire le regole della nomenclatura IUPAC.
- Descrivere i metodi e gli strumenti d'indagine specifici degli argomenti di Biotecnologie affrontati.
- Descrivere le principali applicazioni biotecnologiche in campo agricolo, ambientale, industriale e medico.
- Descrivere l'attività vulcanica in termini di stili eruttivi, di materiali e depositi prodotti, tipi di edifici risultanti.
- Descrivere il meccanismo che origina i terremoti e le caratteristiche dei vari tipi di onde sismiche.
- Definire i termini, i criteri di classificazione e le teorie inerenti ai contenuti trattati di Chimica, Biotecnologie e Scienze della Terra.

ABILITA'

- Classificare elementi, dati e informazioni secondo criteri validi (es. classificare i composti organici in base ai gruppi funzionali in essi presenti).
- Analizzare e interpretare dati, tabelle, grafici, modelli molecolari e immagini.
- Individuare somiglianze e differenze (fra classi di composti, fra processi chimici, fra tipi di eruzioni).
- Riconoscere e stabilire relazioni fra i concetti studiati (es. correlare la struttura di un composto organico e la sua reattività, la natura del magma con il tipo di eruzione).
- Integrare coerentemente le conoscenze acquisite, utilizzando dati e informazioni significative.
- Rielaborare idee e concetti per fornire soluzioni in situazioni problematiche anche diverse rispetto a quelle presentate dai manuale.

COMPETENZE

- Utilizzare i linguaggi disciplinari specifici.
- Comprendere e/o utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
- Mettere in relazione fenomeni chimici, biologici con osservazioni ed esperienze personali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli delle scienze naturali per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- Affrontare un test di ammissione ad una facoltà scientifica di indirizzo bio-medico.

Gli esiti cui la classe è pervenuta sono differenziati e strettamente dipendenti dal differente percorso di crescita culturale che i singoli studenti hanno seguito nell'arco dell'intero itinerario di studio, in relazione alle diverse abilità e competenze progressivamente maturate e alle differenti capacità di organizzazione dell'attività di studio.

Alla data di stesura del presente documento si possono, quindi, distinguere **fasce di livello diverso**:

- **Livello ottimo.** Ne fanno parte pochi studenti che hanno partecipato in modo interessato e attivo alle attività curriculari e possiedono una solida preparazione di base e buone capacità logiche e di orientamento metodologico. Grazie ad un impegno produttivo e assiduo hanno maturato una conoscenza integrata, articolata e consapevole dei contenuti disciplinari, associata a discrete capacità di sintesi e di rielaborazione concettuale ed espositiva.
- **Livello discreto/buono.** E' rappresentato da alunni e alunne che, seppure interessati alla disciplina, hanno partecipato in forma meno attiva e assidua al lavoro comune ed hanno espresso una variegata qualità di impegno e di efficacia del metodo di studio. Questi studenti hanno conseguito una preparazione adeguata agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive nella produzione orale sono buone ed appropriate.
- **Livello sufficiente/mediocre.** Questi studenti hanno conseguito una preparazione nel complesso sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati, sia sul piano dell'acquisizione dei contenuti che della rielaborazione concettuale. Le abilità espressive nella produzione orale sono semplici. Nell'ambito di questo gruppo gli studenti conoscono gli aspetti più generali dei contenuti disciplinari, sono ancora parzialmente autonomi nell'applicazione e nella correlazione di quanto acquisito e dispongono di mezzi espressivi meno efficaci ed appropriati rispetto ad altri.

CHIMICA ORGANICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

I composti organici (sintesi della prima molecola, composizione, classificazione). Le caratteristiche dell'atomo di carbonio e l'ibridizzazione orbitalica. Ibridizzazione sp^3 , sp^2 e sp . I legami nelle molecole organiche: covalenti singoli, doppi (cumulati, coniugati, isolati) e tripli. Legame σ e π . La rappresentazione delle molecole organiche (di Lewis, razionali, condensate, topologiche). L'isomeria: di struttura (di catena, di posizione, di gruppo funzionale); stereoisomeria (conformazionale e configurazionale). Gli enantiomeri e la chiralità. L'attività ottica degli enantiomeri.

Le caratteristiche dei composti organici: proprietà fisiche e chimiche, reattività (gruppi funzionali e le classi di composti organici, effetto induttivo, reazione omolitica ed eterolitica, reagenti nucleofili ed elettrofili).

GLI IDROCARBURI

Idrocarburi alifatici.

Gli alcani: formula generale, ibridizzazione e geometria molecolare, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, isomeria e reazioni.

I cicloalcani: formula generale, nomenclatura, geometria molecolare, isomeria, conformazioni dei cicloalcani, reazioni dei cicloalcani.

Gli alcheni: formula generale, ibridizzazione e geometria molecolare, nomenclatura, i vari tipi di isomeria. Proprietà fisiche. Principali reazioni.

Gli alchini: formula generale, nomenclatura, geometria molecolare. Isomeria. Proprietà fisiche e chimiche. Principali reazioni.

Idrocarburi aromatici: concetto di aromaticità, formula generale. Il benzene: rappresentazione della molecola, concetto di ibrido di risonanza e legami a elettroni delocalizzati; proprietà fisiche, nomenclatura, principali reazioni. Gli idrocarburi aromatici policiclici. Cenni su composti aromatici eterociclici.

DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Alogenuri: formula generale, classificazione (alogenuri alchilici e arilici; primari secondari e terziari), nomenclatura, sintesi degli alogenuri, proprietà fisiche, reazioni di sostituzione nucleofila e di eliminazione.

Alcoli: formula generale e proprietà del gruppo funzionale -OH. Classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Reazioni di sintesi (idratazione di alcheni e riduzione di aldeidi e chetoni). Principali tipi di reazione. I polioli (dioli e trioli).

Fenoli: formula generale, proprietà fisiche e chimiche.

Aldeidi e chetoni: gruppi funzionali, classificazione, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Differenza di reattività tra aldeidi e chetoni. Reazione di sintesi (ossidazione degli alcoli). Le reazioni: addizione nucleofila, di ossidazione, di riduzione. Saggi di riconoscimento (reattivi di Fehling e di Tollens).

Acidi carbossilici: formula generale, gruppo funzionale, nomenclatura, reazione di sintesi, proprietà fisiche e chimiche. Cenni sulle principali reazioni.

BIOTECNOLOGIE

Dal DNA all'ingegneria genetica

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

La struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici. La struttura secondaria del DNA. La Replicazione del DNA. La trascrizione del DNA

Genetica virale

Genetica virale: caratteristiche dei virus, ciclo litico e lisogeno, virus a DNA e a RNA.

Le tecnologie del DNA ricombinante.

Il DNA ricombinante e le biotecnologie moderne. Tagliare, isolare e cucire il DNA: enzimi di restrizione e DNA ligasi. Elettroforesi su gel d'agarosio. Clonare un gene in un vettore. Identificare e amplificare una sequenza: la reazione a catena della polimerasi. Alcune applicazioni della PCR.

Il sequenziamento del DNA.

Il metodo Sanger. Le moderne tecnologie di sequenziamento.

La clonazione e l'editing genomico.

La clonazione e le tecniche di trasferimento nucleare. L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas9.

L'era della genomica.

Le scienze omiche. La genomica strutturale. La genomica comparativa e quella funzionale.

Le applicazioni delle biotecnologie

Le biotecnologie mediche

Le moderne biotecnologie. La produzione di farmaci ricombinanti. Le nuove generazioni di vaccini. La terapia genica. La terapia con cellule staminali. Le applicazioni di CRISPR/Cas9 in ambito medico.

Le biotecnologie per l'agricoltura

Le piante geneticamente modificate. Piante transgeniche resistenti a patogeni ed erbicidi (Mais BT e Soia roundup ready). Piante transgeniche con migliori proprietà nutrizionali. Piante transgeniche per la sintesi di farmaci o vaccini. Il dibattito sulle piante transgeniche. Le applicazioni CRISPR/Cas9 alle piante cisgeniche e all'editing del genoma.

Le biotecnologie per l'ambiente

Il biorisanamento. Biofiltri e biosensori.

SCIENZE DELLA TERRA

Vulcani, magmatismo e rocce ignee

Vulcanismo e plutonismo

Meccanismo di produzione dei magmi

Meccanismi eruttivi

Eruzione e strutture vulcaniche

Vulcanismo secondario

Prodotti dell'attività vulcanica e le rocce ignee effusive

Plutonismo e rocce ignee intrusive

Distribuzione e rocce ignee intrusive

I FENOMENI SISMICI (su materiale predisposto e fornito dal docente)

Lo studio dei terremoti

Frequenza e localizzazione dei fenomeni. Il modello del rimbalzo elastico. Il ciclo sismico.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche

I differenti tipi di onde sismiche. Come si registrano le onde sismiche. Come si localizza l'epicentro di un terremoto.

La "forza" di un terremoto

Le scale di intensità. La magnitudo di un terremoto. Il confronto tra magnitudo e intensità.

Effetti del terremoto

Effetti primari e di sito. Gli tsunami.

I terremoti e l'interno della Terra

La distribuzione geografica dei terremoti

SCELTE DIDATTICO – METODOLOGICHE

Rispetto al piano di lavoro programmato ad inizio d'anno, lo sviluppo del curriculum di Scienze è stato ridimensionato: il percorso tematico di Biochimica non è stato svolto e "in itinere" è stato necessario rimodulare il programma di scienze della Terra sia in relazione agli aspetti contenutistici che al grado di approfondimento.

Il percorso di Scienze della Terra alla data attuale è solo stato svolto parzialmente e sarà concluso nella residua parte dell'anno compatibilmente con i tempi ancora disponibili.

La trattazione dei contenuti programmatici è stata di tipo concettuale. Sono state svolte attività in laboratori inerenti la microscopia dato che negli anni precedenti le attività sono state sospese e l'anno scorso è stato dedicato in particolare alle esperienze dimostrative di chimica.

Laddove possibile, si è evidenziata l'evoluzione storica di alcuni modelli interpretativi dei fenomeni, in modo da rendere chiara la provvisorietà delle teorie e la dinamicità del sapere scientifico.

Per assicurare un'interpretazione quanto più scientifica dei fenomeni trattati, lo studio di alcuni argomenti è stato integrato con concetti di Fisica, Chimica e Biologia, già oggetto di studio negli anni precedenti o nel corso di quest'anno scolastico. Per la revisione dei contenuti gli studenti sono stati rinvii ai manuali degli anni precedenti.

Il ridimensionamento del curriculum di Scienze è stato determinato da alcuni fattori interagenti:

- l'esiguità del monte ore assegnato alla disciplina per affrontare tematiche afferenti a materie diverse (Chimica, Biotecnologie, Biochimica e Scienze della Terra);
- la contrazione del monte orario disciplinare complessivo per la concomitante attuazione di attività formative e/o di orientamento organizzate dall'istituzione scolastica, e quelle relative al PCTO.
- Le frequenti interruzioni delle normali attività didattiche per lo svolgimento di attività scolastiche di natura non prettamente didattica.

Allo scopo di sostenere gli studenti in ritardo nell'apprendimento sono state svolte azioni di recupero in orario curriculare per consentire agli alunni in difficoltà di esplicitare dubbi e chiedere chiarimenti.

Contributo della disciplina al curriculum di Educazione civica

All'interno del curriculum di educazione civica il contributo della disciplina ha riguardato la visione di documentari di approfondimento e il successivo dibattito in aula.

Metodologie e strumenti didattici

- Libri di testo,
- Lezioni in Power-Point e sintesi di alcuni argomenti (materiale reso disponibile a tutti gli studenti).
- Lezioni frontali: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere; domande-stimolo per focalizzare l'attenzione.
- Lettura guidata di alcune parti del libro di testo.
- Schematizzazione sintetica orale dei punti centrali del percorso da compiere.
- Commento di tabelle e grafici.
- Domande aperte all'intero gruppo classe per favorire il coinvolgimento di più studenti e revisionare argomenti già trattati.
- Pianificazione delle verifiche orali mediante libera organizzazione da parte degli studenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

- Test scritti (scelta multipla, completamento, domande aperte).
- Interrogazioni orali mediante colloquio individuale.
- Verifiche informali (interventi, osservazioni, domande/risposte, sondaggi dal posto).

VALUTAZIONE

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

La valutazione delle verifiche orali ha tenuto conto del piano cognitivo dell'apprendimento: in tal senso ha riguardato la ricchezza dei contenuti programmatici acquisiti, la qualità della comunicazione e la proprietà linguistica e, ancora, la capacità di operare correlazioni fra le conoscenze possedute.

Per la **valutazione delle prove scritte** sono stati adottate le griglie di valutazione predisposte dal dipartimento di scienze.

La **valutazione finale** terrà conto degli altri criteri concordati in seno al Consiglio di Classe, tenendo presenti le capacità, le attitudini e il percorso dei singoli alunni e ancora, secondo una visione retrospettiva a lungo termine, l'intera esperienza curriculare degli studenti.

Il docente
prof. Dario Graziano

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

DOCENTE: Miserendino Erina

ORE SETTIMANALI: 2 (66 annue)

ORE SVOLTE: 46 + 2 di Educazione Civica

Premessa:

La scuola secondaria superiore accoglie alunni in un momento delicatissimo della crescita; l'adolescente avverte esigenze e stimoli spesso contraddittori: l'esaltazione della propria libertà e nello stesso tempo la necessità di contemperarla con quella altrui; la ricerca di una propria autonomia responsabile e nel frattempo la tendenza verso forme associate non istituzionali e tuttavia soggette a norme, sia pure informali; il bisogno di un confronto (con se stesso, con gli altri membri del gruppo, con altri gruppi) e nello stesso tempo quello di chiudersi in se stesso. Il trascorso periodo di isolamento ha sicuramente reso più problematici i processi di crescita relazionale con ripercussioni su un momento particolarmente importante, quale quello del passaggio formale, con l'Esame di Stato, dal ruolo di Studente a quello di Cittadino.

L'obiettivo primario del percorso nel quinquennio è stato orientare ogni alunno nell'analisi e nell'accettazione delle proprie fortissime emozioni per trasformarle in occasione di maturazione e in sentimenti, attraverso lo sviluppo delle competenze disciplinari e di cittadinanza.

I percorsi didattici del quinto anno, fortemente influenzati dal gran numero di Classi afferenti alla palestra, sviluppatasi attraverso lezioni pratiche con attività individuali e di gruppo, lezioni frontali, confronti e dibattiti guidati, hanno permesso comunque di approfondire e valorizzare le singole personalità, generando interessi e stimoli utili a scoprire le attitudini personali, nonché ad instaurare un sano e permanente stile di vita

Contenuti teorici proposti:

-Concetto di Salute (O.M.S.)

-Stile di vita

- L'attività fisica
- Lo Sport: una scelta per entrambi i sessi
- Il controllo medico e i certificati medico-sportivi

-Dipendenze

- Caffeinomania
- Nicotinomania

- Alcolismo
 - Tossicodipendenze
- Doping
- Alimentazione e disturbi alimentari:
- Principi nutritivi
 - Fabbisogno energetico
 - Peso corporeo e sua valutazione
 - Concetto di dieta
 - Alimentazione e Sport
 - Piacersi: modelli estetici e sociali
- Primo Soccorso (cenni)
- Vita quotidiana e Sicurezza
- AIDS e MST
- Educazione all'affettività: protezione e/o discriminazione
- Olimpiadi moderne (cenni).

I ragazzi sono capaci, su diversi livelli, di utilizzare le conoscenze acquisite al fine di gestire con competenza un dinamico e sano stile di vita, nonché di valutare correttamente le informazioni relative a sport, metodiche di allenamento, diete, doping dalle quali saranno frequente bersagliati.

Per la valutazione dei contenuti teorici

Si è proceduto generalmente alla somministrazione di quesiti a risposta multipla che consentono semplicità di approccio, coinvolgimento contemporaneo di tutta la Classe in un contesto non mutevole, immediatezza dei risultati con correzione, commento ed approfondimento all'interno della stessa lezione di teoria (dalla cadenza bisettimanale), spesso integrati da confronti e dibattiti sugli argomenti proposti o da essi scaturiti.

Libro di testo

Di Fiorini- Bocchi- Coretti- Lovecchio

"EDUCARE AL MOVIMENTO"

Marietti scuola- DeA SCUOLA

Bagheria, 15/05/2024

La Docente
E. Miserendino

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: Prof.^{ssa} Tarantino Filippa

Ore settimanali: 2

Tot.ore svolte: 66 (al 07/05/2024)

Testo: Cricco Di Teodoro, Il Cricco Di Teodoro Itinerario nell'arte, Terza edizione, Versione rossa, vol. 4-5, Ed. Zanichelli.

Situazione della classe e obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità.

La classe, composta da n.22 alunni, non ha presentato particolari problematiche, mostrandosi per vie generali propensa all'apprendimento e alle tematiche trattate. Nel complesso gli alunni hanno seguito le lezioni svolte con impegno e partecipazione, mostrandosi volenterosi di imparare quanto loro veniva proposto di fare.

Il clima che si è respirato è stato dunque sereno, avvalorato anche dalla continuità con il docente che ha avuto modo di conoscere la classe sin dal primo anno. La partecipazione alle lezioni è stata dunque positiva e proporzionale alle potenzialità che ogni alunno ha mostrato di possedere.

L'eterogeneità degli argomenti trattati non è stato motivo di ostacolo allo svolgimento delle lezioni, quanto piuttosto motivo di continui stimoli, indotti dal docente stesso agli alunni, che di volta in volta si sono trovati ad affrontare, incuriositi com'erano, questo o quell'altro argomento.

Il programma è stato svolto con serenità e in modo soddisfacente anche dal punto di vista dell'ampiezza, se tenuto conto e della vastità degli argomenti da trattare e del tempo avuto a disposizione, con selezione di parti di cui esso si compone per una completa e corretta visione degli argomenti proposti in conformità con quanto previsto a inizio anno scolastico all'interno della programmazione iniziale.

Fermo restando quanto detto sino a tuttora posso sottolineare come nel corso dell'anno scolastico, in maniera graduale e continuativa, siano stati raggiunti, in linea generale, gli obiettivi specifici di apprendimento, prefissati a inizio anno scolastico in termini di conoscenze, competenze e capacità, che nello specifico possono essere così espliciti: gli alunni conoscono le caratteristiche generali dei periodi presi in esame, gli autori e i loro tratti distintivi; sono in grado di riconoscere le opere più significative e di saperle analizzare nella loro completa interezza; sono in grado di operare sintesi, effettuare confronti, individuare elementi di continuità nelle diverse manifestazioni artistiche ed emettere anche giudizi personali su periodi e opere svolte. Tali obiettivi sono stati raggiunti dalla classe a diversi livelli qualitativi. In particolare, alcuni di essi, mostrano una conoscenza approfondita dei contenuti degli argomenti trattati, la capacità di operare sintesi, un'ottima padronanza lessicale e un linguaggio specifico e ben articolato. Altri mostrano una più che apprezzabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio appropriato. Altri ancora mostrano una accettabile conoscenza degli argomenti trattati esplicita mediante un linguaggio adeguato, ma a volte non sempre del tutto specifico.

Metodologie di insegnamento e strumenti utilizzati.

Il percorso didattico è stato organizzato in modo tale da guidare l'alunno all'interno di un percorso graduale che dalla fase di ascolto e immagazzinamento di informazioni e nozioni, lo ha portato a maturare e interagire con la collettività, divenendo protagonista e partecipando in maniera creativa e attiva alle attività in aula "scoperta". Durante l'anno scolastico le lezioni svolte si sono alternate e mediante susseguirsi di lezioni frontali, quali momenti fondamentali per strutturare i contenuti e lezioni interattive, esplicitate soprattutto mediante ripasso dialogato /o brevi domande individuali, al

fine di coinvolgere l'attenzione della classe e verificare in itinere il grado di apprendimento degli alunni. L'azione educativa è stata incrementata anche didattiche innovative quali tutoraggio e collaborazione fra pari.

Durante l'espletamento delle lezioni non sono mancate fasi di ripasso e di consolidamento di concetti, importanti per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Per lo svolgimento di tali lezioni si è ritenuto opportuno utilizzare oltre il libro di testo adottato, anche materiale inserito dal docente su classroom, quale ulteriore supporto alla comprensione di alcuni argomenti svolti a seconda le circostanze che man mano si sono andate a presentare.

Verifiche e valutazioni.

Nel corso dell'anno scolastico le verifiche sono state sostanzialmente somministrate sottoforma di verifiche orali con cadenza pressappoco mensile e/o coincidente a seconda della brevità del modulo trattato con la fine della trattazione dello stesso. Per la valutazione si è tenuto conto dei risultati emersi dalle verifiche, dei livelli di partenza degli alunni, delle difficoltà riscontrate dagli stessi, del livello di attenzione e dei progressi raggiunti.

CONTENUTI

Il Romanticismo.

Théodore Géricault: La zattera della Medusa.

Eugène Delacroix: La Libertà che guida il popolo.

Caspar David Friedrich: Viandante sul mare di nebbia.

Francesco Hayez: Il bacio.

L'Impressionismo.

Edouard Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Il bar delle Folies Bergère.

Claude Monet: La cattedrale di Rouen; La Grenouillère;

Pierre- Auguste Renoir: La Grenouillère. Opere a confronto: La Grenouillère di Monet e La Grenouillère di Renoir.

Edgar Degas: La lezione di danza; L'assenzio.

Post- Impressionismo.

Paul Cézanne: I giocatori di carte; La montagna Sainte-Victoire vista dai Lauves.

Vincent van Gogh: I mangiatori di patate; Notte stellata (Cipresso e paese); Campo di grano con volo di corvi.

Art Nouveau.

Gustav Klimt: Giuditta I e Giuditta II (Salomè).

Espressionismo.

Edvard Munch: Sera nel corso Karl Johann; Il grido; Pubertà.

Cubismo.

Pablo Picasso: Poveri in riva al mare; Les demoiselles d'Avignon; Guernica.

Futurismo.

Filippo Tommaso Marinetti: Il manifesto del futurismo.

Umberto Boccioni: La città che sale.

Giacomo Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio.

Dadaismo.

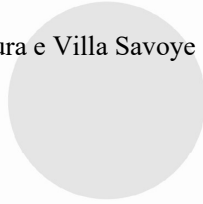
Marcel Duchamp: Fontana; L.H.O.O.Q.

Surrealismo.

Salvador Dalí: Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile; Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia.

Razionalismo e Architettura organica.

Le Corbusier: i cinque punti dell'architettura e Villa Savoye
Frank Lloyd Wright: Casa sulla cascata.



Filosofia

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof. Daniele Fazio

Ore settimanali: 3 h

Ore svolte al 15 Maggio: 71, di cui 5 di educazione civica

Manuale: N. Abbagnano - G. Fornero con la collaborazione di G. Burghi, *La ricerca del pensiero. Storia, testi e problemi della filosofia*, ed. Paravia, Milano 2016 – Vol. 2B-3A-3B

La classe ha presentato un interesse discreto verso lo studio della disciplina, attestandosi su vari livelli di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In questa prospettiva, possiamo individuare una minore percentuale di alunni che raggiunge – in termini di obiettivi fissati per lo studio della disciplina – livelli eccellenti, mostrando anche una capacità critica notevole. Un altro livello è rappresentato da una parte più cospicua che raggiunge obiettivi discreti, mentre la restante percentuale si attesta su livelli di conoscenza e competenza che raggiungono la sufficienza.

La risposta agli stimoli e alle aperture sull'attualità, anche in termini di educazione civica è stata corrispettiva ai suddetti livelli. Generalmente la classe ha mostrato un interesse variegato circa l'aspetto socio-culturale che lo studio della disciplina implica soprattutto nel Quinto anno.

Il percorso didattico inerente la disciplina cominciato ad inizio anno è stato dedicato al consolidamento di nozioni e concetti relativi alla programmazione del precedente anno scolastico sia relativamente all'asse razionalista che empirista/scettico della filosofia moderna. Quindi si è sviluppato attraverso lo studio delle principali correnti filosofiche dell'Ottocento con alcuni accenni a conseguenti sviluppi nelle filosofie del Novecento. Tuttavia, il percorso è stato molto condizionato da una serie di attività curriculari ed extracurriculari che spesso hanno interrotto il normale andamento didattico. Lo stesso calendario scolastico e la sospensione delle lezioni programmate ha colpito sfavorevolmente l'insegnamento della filosofia come della storia in quanto sono soprattutto nelle giornate del mercoledì e del giovedì spesso sono saltate le lezioni.

Per quanto riguarda il programma, in ragione dei suddetti disagi nonché di una si è scelto soprattutto per quanto riguarda gli argomenti conclusivi di valorizzare la didattica breve privilegiando l'essenziale dei nuclei tematici. Il metodo delle lezioni ha previsto non solo lezioni frontali e dialogate, ma anche lavori di gruppo laboratoriali. Si è dato anche particolare rilievo alla lettura laboratoriale dei testi di alcuni dei filosofi presentati.

Per quanto riguarda la coesione e l'aspetto psico-relazionale emergono sostanzialmente buoni rapporti tra gli alunni. Dal punto di vista comportamentale si segnala il raggiungimento di vari livelli che ondeggiavano dalla disattenzione a momenti di particolare interesse e comunque questi atteggiamenti sono diversificati in relazione alle fasce di livello precedentemente enunciate.

Programma

1. *Il criticismo di Immanuel Kant*

- Critica della ragion pura
- Critica della ragion pratica
- Critica del Giudizio

2. *Idealismo, sistema hegeliano e Neoidealismo*

- Introduzione all'idealismo attraverso il sistema hegeliano
- Fenomenologia dello Spirito
- Filosofia dello Spirito assoluto
- la nozione di Stato

- Filosofia della Storia

- Introduzione al neoidealismo tra Ottocento e Novecento

- Benedetto Croce

1. assi principali dello storicismo;
2. riforma del sistema hegeliano;
3. dialettica dei distinti

- Giovanni Gentile

1. assi principali dell'attualismo
2. Stato etico

3. *Il marxismo*

- caratteri principali

- critica ad Hegel, allo stato liberale e all'economia borghese, a Feuerbach
- concezione materialista e dialettica della storia
- Il Manifesto del partito comunista
- Rivoluzione, dittatura del proletariato e società comunista

5. *Il Positivismo e Neopositivismo*

- caratteri principali del Positivismo sociale e biologico
- caratteri principali del Neopositivismo (Circolo di Berlino e Vienna)

6. *I pensatori della crisi e dell'irrazionale*

- Schopenhauer:

1. radici culturali del pensiero
2. velo di Maya
3. Volontà di Vivere e sofferenza
4. vie di liberazione dal dolore

- Nietzsche

1. tratti generali del pensiero; il ruolo della malattia; il rapporto con il nazismo
2. Apollineo e Dionisiaco
3. la morte di Dio
4. Zarthustra e l'Oltreuomo
5. L'eterno ritorno
6. Geneaologia della morale
7. Volontà di potenza
8. Nichilismo e prospettivismo

- Freud

1. la scoperta dell'inconscio
2. vie per accedere all'incoscio
3. la concezione della sessualità e dell'arte
4. Religione e civiltà

Metodologie e Strumenti

Le metodologie utilizzate per interessare gli alunni alla disciplina sono state: lezioni frontali, dialogate, analisi testi, problem solving, didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

breve. Mentre gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: il Manuale, la Lim, mappe concettuali, video e audio.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche prove scritte/orali semistrutturate, quali la stesura da parte dell'alunno di un breve commentario con linee-guida di lettura di un brano storico o filosofico (analisi testuale e operazioni connesse), la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), il confezionamento da parte dello studente di brevi prove su piccole unità didattiche da sottoporre, in modo incrociato, ai compagni procedendo alla relativa correzione (e autocorrezione) sotto la supervisione del docente, l'articolazione di mappe concettuali (nessi concettuali e tra fatti storici) e l'elaborazione di power point. La valutazione diagnostica *in itinere* (che ha previsto un minimo di 4 verifiche, distribuite nel corso dell'anno scolastico, due a Quadrimeste), è stata basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle competenze.

L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento.

La valutazione sommativa finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi di cui si è tenuto conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell'impegno osservato e misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico.

Bagheria, 13.5.2024

Il docente
Prof. Daniele Fazio

Storia

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof. Daniele Fazio

Ore settimanali: 2 h.

Ore svolte al 15 Maggio: 57 di cui 5 di Educazione civica

Manuale: A. Barbero, C. Frugoni, C. Sclarandis, *La storia. Progettare il futuro. Il novecento e l'età attuale*, ed. Zanichelli, Bologna 2019.

La classe ha presentato un interesse discreto verso lo studio della disciplina, attestandosi su vari livelli di apprendimento e di rielaborazione dei contenuti. In questa prospettiva, possiamo individuare una percentuale minore di alunni che raggiunge – in termini di obiettivi fissati per lo studio della disciplina – livelli eccellenti, mostrando anche una capacità di comprensione e attualizzazione dei principali nessi storici. Un altro livello è rappresentato da una parte più cospicua che raggiunge obiettivi discreti, mentre la restante percentuale si attesta su livelli di conoscenza e competenza che raggiungono la sufficienza.

La risposta agli stimoli e alle aperture sull'attualità, anche in termini di educazione civica è stata corrispettiva ai suddetti livelli. Generalmente la classe ha mostrato un interesse variegato circa l'aspetto socio-culturale che lo studio della disciplina implica soprattutto nel Quinto anno.

Il percorso didattico inerente la disciplina cominciato ad inizio anno è stato dedicato quindi a lezioni inerenti aspetti metodologici per affrontare al meglio lo studio della disciplina e a consigli circa alcune strategie per poter condurre uno studio finalizzato all'apprendimento dei contenuti disciplinari, metodi e consigli che sono stati ricordati costantemente durante il percorso annuale per sopperire alle numerose criticità emerse. Inoltre, l'*iter* formativo è stato condizionato dalle attività extracurricolari e curriculari diverse dalle lezioni della disciplina. Lo stesso calendario scolastico e la sospensione delle lezioni programmate ha colpito sfavorevolmente l'insegnamento della disciplina in quanto soprattutto nelle giornate del mercoledì spesso sono saltate le lezioni.

Il programma, quindi, è stato sviluppato in maniera. In ragione dei suddetti motivi si è dovuto optare per un adeguamento dei contenuti e di una metodologia per lo più laboratoriale con cui sono stati affrontati i seguenti argomenti: età giolittiana, Prima e Seconda Guerra Mondiale.

Il metodo delle lezioni ha previsto non solo lezioni frontali e dialogate, ma anche l'utilizzo della Lim con video circa gli argomenti trattati. Si è dato anche particolare rilievo alla lettura laboratoriale dei testi e documenti storici presentati con attività che hanno coinvolto ogni singolo alunno e lavori di gruppi laboratoriali.

Per quanto riguarda la coesione e l'aspetto psico-relazionale emergono sostanzialmente buoni rapporti tra gli alunni. Dal punto di vista comportamentale si segnala il raggiungimento di vari livelli che ondeggiavano dalla disattenzione a momenti di particolare interesse e comunque questi atteggiamenti sono diversificati in relazione alle fasce di livello precedentemente enunciate.

Programma

1. Il tramonto dell'eurocentrismo

- Società di massa e antisemitismo
- Lotta di classe, emigrazione

2. L'Italia giolittiana

- Crisi e nuovo corso politico

- L'emergere dei socialisti e dei cattolici
 - Industrializzazione e questione meridionale
 - Colonialismo italiano
3. *La Grande Guerra (1914-1918)*
- La vigilia della guerra: crisi degli Imperi
 - L'Europa in guerra.
 - La novità di un conflitto
 - L'Italia in guerra
 - Sconfitta degli Imperi centrali e svolta
 - Trattati di pace e pesante eredità della Guerra
 - Il genocidio degli armeni
 - Ernst Junger: l'analisi filosofia della Prima guerra mondiale
4. *Rivoluzione Russa e socialcomunismo (1917-1953)*
- Crollo dello Zarismo e Rivoluzione d'Ottobre
 - Il regime bolscevico
 - Guerra civile e accentramento del potere
 - Nep e nascita dell'URSS
 - L'ascesa di Stalin e lo stalinismo
5. *L'Italia dal primo dopoguerra al fascismo*
- Biennio rosso e nascita del Partito comunista.
 - Nazionalismo e avvento del Fascismo (agrario)
 - Il fascismo prende il potere
 - L'affermazione della dittatura
 - Il Concordato con la Chiesa
 - La politica economica e quella estera
 - Le leggi razziali
6. *La Germania da Weimar al Terzo Reich*
- Il Dopoguerra Tedesco e la profonda crisi della Repubblica di Weimar
 - L'ascesa del nazionalsocialismo e la costituzione dello stato totalitario
 - La politica economica ed estera
7. *Al di là dell'Atlantico*
- Gli Stati Uniti negli anni '20 e la crisi economica
8. *La Seconda Guerra Mondiale (1939-1945)*
- Scoppio della guerra
 - Gli attacchi alla Francia e all'Inghilterra
 - L'invasione dell'URSS
 - La svolta nella guerra.
 - L'Italia in guerra
 - La vittoria degli alleati e la scoperta dei campi di concentramento
 - L'avvio di un nuovo ordine mondiale (la nozione Guerra fredda: la Nato e il Patto di Varsavia)

- Hannah Arendt: linee essenziali de *Le Origini del totalitarismo* e *La banalità del male*

Metodologie e Strumenti

Le metodologie utilizzate per interessare gli alunni alla disciplina sono state: lezioni frontali, dialogate, analisi testi, didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica breve, flipped classroom. Mentre gli strumenti maggiormente utilizzati sono stati: il Manuale, Lim, Mappe concettuali, video e audio.

Prove di verifica e criteri di valutazione

Le prove sono state concepite coerentemente con il peso specifico esercitato dalle pratiche metodologiche preferite. Oltre al colloquio orale formale, sono state affiancate anche prove scritte/orali semistrutturate, quali la stesura da parte dell'alunno di un breve commentario con linee-guida di lettura di un brano storico o filosofico (analisi testuale e operazioni connesse), la partecipazione ad un dibattito (argomentare e lessico), il confezionamento da parte dello studente di brevi prove su piccole unità didattiche da sottoporre, in modo incrociato, ai compagni procedendo alla relativa correzione (e autocorrezione) sotto la supervisione del docente, l'articolazione di mappe concettuali (nessi concettuali e tra fatti storici). La valutazione diagnostica *in itinere* (che ha previsto un minimo di 4 verifiche, distribuite nel corso dell'anno scolastico, due a Quadrimestre), è stata basata sulla correttezza e sulla completezza della conoscenza e dell'esposizione dei contenuti, nonché della maturazione (autonoma – guidata – parziale – continua/discontinua) effettiva delle competenze.

L'esito di ogni singola verifica (voto o giudizio), adeguatamente motivato, è stato comunicato tempestivamente agli alunni, al termine della stessa prova e i genitori hanno potuto visualizzarlo sul registro elettronico con relativo commento.

La valutazione sommativa finale si è basata sulla coerenza e sulla sintesi complessiva delle conoscenze acquisite, delle competenze maturate, dell'impegno profuso e delle motivazioni mostrate nel corso dell'intero anno scolastico. A tal proposito, si precisa che i progressi di cui si è tenuto conto, secondo dettato normativo, sono quelli maturati a seguito di un incremento dell'impegno osservato e misurato in un significativo arco di tempo del periodo didattico.

Bagheria, 13.5.2024

Il docente
Prof. Daniele Fazio

Lingua e Letteratura Inglese

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof.ssa Venere Cassarino

Ore svolte al 15 Maggio 75/99 ore

Libri di testo: Performer Heritage Blue – vol. unico - di Spiazzi Marina – ed. Zanichelli
Performer B2 - Ready for First and Invalsi Updated – ed. Zanichelli

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E ABILITÀ

La classe VC, che segue fin dal primo anno, ha sempre mostrato interesse, partecipazione e curiosità verso la lingua inglese, conseguendo risultati ovviamente diversificati in termini di competenze, capacità e conoscenze. A qualche alunno, che ha presentato discontinuità nello studio, dovuta anche ad una modesta predisposizione all'apprendimento di una lingua straniera, si è sempre cercato di dare gli strumenti base per poter proseguire gli studi, nonostante la modesta abilità linguistica ad oggi raggiunta.

Durante le lezioni tutti gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto ma differenti sono stati i livelli di interesse, di attenzione e partecipazione. Altrettanto eterogeneo è stato l'impegno e lo studio a casa nonché lo sforzo di acquisizione dei contenuti letterali e lessicali, necessari allo sviluppo della competenza linguistica.

In sintesi, il profilo della classe risulta essere il seguente:

- Un gruppo di studenti, attenti e collaborativi, in possesso di adeguati prerequisiti, di un metodo di studio efficace e ben organizzato, generalmente anche dotati di una buona attitudine all'apprendimento della lingua straniera, ha pienamente raggiunto gli obiettivi disciplinari, sviluppando tutte le abilità comunicative.
- Un altro gruppo comprende gli allievi che hanno conseguito un discreto livello degli obiettivi disciplinari, di conoscenza dei contenuti del programma di studio, di competenze, di interazione e capacità operative. La maggior parte di loro ha conseguito questa valutazione anche per aver profuso un impegno nello studio abbastanza assiduo e responsabile, una partecipazione attiva in tutte le attività in classe e rispetto sempre delle scadenze.
- Un altro gruppo di studenti ha studiato in maniera non sistematica, pervenendo soprattutto nelle performance orali ma anche in quelle scritte, a risultati accettabili, sicuramente al di sotto delle loro capacità. Essi possiedono conoscenze parziali e /o confuse soprattutto dei meccanismi linguistici ma in parte anche dei contenuti storico-letterari. In genere questi studenti non sono riusciti a colmare le carenze linguistiche di base accumulate negli anni e per di più sono intervenuti al dialogo didattico solo se espressamente sollecitati. Si esprime tuttavia l'auspicio che le verifiche finali a cui gli studenti saranno sottoposti in questo periodo, abbiano esiti positivi e dimostrino un maggiore e più mirato sforzo per l'acquisizione degli obiettivi minimi di conoscenza dei contenuti.

Pertanto, traducendo gli obiettivi prefissati per codesta classe in termini di conoscenze, competenze e abilità conseguite alla fine dell'anno, la situazione può essere così sintetizzata:

Conoscenze: In generale è stata acquisita:

la conoscenza degli argomenti oggetto delle riflessioni su alcuni argomenti letterari, sugli autori e sugli aspetti costitutivi di un testo in versi e/o in prosa;

la conoscenza della grammatica della frase e del testo funzionale alla produzione degli atti linguistici connessi ai livelli B1/B2 del Quadro di Riferimento Europeo;
la conoscenza del lessico pertinente alle aree di tematiche trattate;
L'estensione dei temi studiati ad argomenti di attualità.

Competenze: Solo una piccola parte dei discenti mostra di sapere applicare le conoscenze linguistiche e tematiche per analizzare adeguatamente i testi poetici e/o narrativi, decodificare correttamente i messaggi, a farne sintesi e comparazione con testi del panorama italiano, filosofico e artistico; altri procedono ad un'analisi degli aspetti essenziali e qualche studente, ancora, mostra di avere solo parzialmente raggiunto questo obiettivo.

Capacità: Un buon numero di studenti, in possesso di adeguati mezzi espressivi, hanno acquisito l'abilità di organizzare le conoscenze e competenze, operando validi collegamenti, rielaborando autonomamente i contenuti appresi, utilizzando un linguaggio adeguato ed esponendo in modo chiaro, corretto, appropriato e con buona pronuncia; altri hanno raggiunto questo obiettivo solo in parte. Pertanto la comunicazione è caratterizzata da un linguaggio semplice, da una intonation e pronounciation non sempre corrette, da un lessico talvolta ripetitivo sia sotto l'aspetto strutturale sia, persino, lessicale.

La classe è stata impegnata in diverse attività integrative in orario curriculare, il che ha inficiato in modo rilevante lo svolgimento del programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico. Pertanto, si è resa necessaria una riduzione dei contenuti, che mi ha portato a scegliere quelli più vicini ai bisogni delle studentesse e degli studenti.

SCELTE METODOLOGICHE

La metodologia adottata per lo studio della letteratura si è sostanzialmente ispirata agli approcci comunicativi, non perdendo mai di vista l'importanza dello strumento linguistico come mezzo, veicolo per interagire in una società diversa. Si è perciò considerata la letteratura come "discorso" dimostrando, attraverso numerosi esercizi di scomposizione e decodifica, il modo in cui i vari elementi linguistici si combinano per creare messaggi e a tal fine si è reso necessario utilizzare delle procedure interpretative per aiutare gli studenti a capire come funzionano i testi letterari, sia da un punto di vista linguistico che semantico. Lo scopo dell'analisi linguistica è stato quello di dimostrare in che modo le strutture linguistiche possono creare una forma di comunicazione che rappresenta la visione unica ed individuale della realtà da parte dell'autore del testo letterario. Si è cercato di sviluppare negli studenti l'abilità, sempre con la guida della docente, di riconoscere in che modo il significato di elementi linguistici convenzionali può essere modificato dal contesto e acquisire così un nuovo valore. Dopo l'ascolto, o mediante la voce dell'insegnante, ai discenti è stata data l'opportunità di avere il contatto diretto con il testo, ponendo varie domande, indirizzandoli a trovare le risposte all'interno del testo letterario stesso, mirando a far reagire positivamente gli studenti, facendo apprezzare i testi letterari, collegandoli alle loro esperienze nel mondo esterno, incoraggiando così l'acquisizione di nuovi lessemi, lo sviluppo delle loro attitudini critiche, riflessive e linguistiche in genere, suscitando in loro una reazione attiva in termini di generalizzazioni, invitandoli a porre domande o fare confronti, non scoraggiando mai alcuno intervento e facendoli partecipare all'attività di insegnamento prima di tutto con risposte intuitive e poi con l'adozione di tecniche di lettura. Si è passati, perciò all'esplorazione del background sociale, culturale e storico con l'acquisizione soltanto di quelle informazioni sui vari autori, ritenute importanti per la comprensione degli stessi. Le lezioni hanno cercato sempre di ricreare una atmosfera dinamica, pertanto ad una fase di carattere introduttivo e quindi frontale ha sempre fatto seguito l'attività operativa. Si è cercato di privilegiare l'attività di speaking per fornire agli studenti

gli strumenti per il potenziamento delle competenze comunicative, per dar loro la possibilità di esprimere il loro pensiero in inglese e, laddove è stato possibile, comparare i contenuti della letteratura inglese con quelli della letteratura italiana e/o anche con teorie dei filosofi studiati. Lo strumento linguistico di riferimento è stato, ovviamente, la lingua inglese e l'uso della lingua madre è stato solo consentito in presenza di lessemi sconosciuti dai discenti che ne ostacolavano la comprensione e quindi la partecipazione.

CONTENUTI

An Age of Revolutions

Romantic Movement

The concept of Imagination, Nature, Sublime, Emotion vs reason

Mary Shelley and a new interest in science

Frankenstein or the Modern Prometheus – film and plot

The theme of the "DOUBLE"

"The creation of the Monster" - Reading comprehension and analysis

W. Blake and the victims of industrialization

The Chimney sweeper 1 & 2

"London" – analysis

W. Wordsworth and Nature

"Daffodils" – analysis

P.B.Shelley – the revolutionary poet

"England in 1819" - analysis

The Victorian Age: the historical, social and cultural background

The first half of Queen Victoria's reign

The Victorian Compromise.

The Age of Expansion and Reforms

The Victorian novel

Charles Dickens, children and the criticism to industrialism

From Oliver Twist: Jacob's island

Life in the Victorian town:

From "Hard Times": Coketown (from line 4 to line39) - analysis

Aestheticism: Ruskin and Pater

O. Wilde: the brilliant artist and the aesthete

The picture of Dorian Gray: - the plot

The theme of the "DOUBLE"

The War Poets

W. Owen

"Dulce et Decorum est Pro Patria Mori" – analysis

"They" by S.Sassoon

The Stream of consciousness

V. Woolf

"Mrs Dalloway"- the plot

"Septimus and Clarissa"

N.B alcuni di questi argomenti saranno trattati dopo la stesura del Documento del 15 Maggio.

From Performer B1 vol 2

Di questo testo si è privilegiato soprattutto l'ambito grammaticale e lessicale di alcune units, per dare ai ragazzi gli strumenti per eventuali partecipazioni ad esami Cambridge. Pertanto i testi e i dialoghi sono stati affrontati in modo funzionale all'applicazione delle regole grammaticali, esercizi di listening, reading, writing and speaking.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Si è fatto uso dei libri di testo, fotocopie, DVD in lingua inglese, computer, touch screen.

SPAZI

Aula

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche scritte sono state di tipo oggettivo quali scelta multipla, vero/falso, Cloze test, completamento di paragrafi. Le interrogazioni sono state di tipo tradizionale e hanno mirato a rilevare non soltanto le conoscenze di testi ma soprattutto l'abilità di comprendere i messaggi orali, la capacità di organizzare un discorso e saper manipolare le conoscenze acquisite anche in altre discipline.

Le verifiche sia orali che scritte sono state valutate servendoci delle griglie di valutazione adottate dal Dipartimento e contenute nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto sia degli obiettivi prefissati relativi alla competenza linguistica - comunicativa e testuale, all'acquisizione dei contenuti storico letterari ma anche dell'attenzione, dell'impegno e soprattutto dei progressi registrati rispetto alla situazione di partenza.

Pertanto, la valutazione finale terrà conto:

- dei traguardi raggiunti dai singoli studenti durante l'attività didattica;
- dell'impegno e della costanza profusi nello studio;
- della partecipazione attiva e propositiva;

dei progressi conseguiti rispetto al livello di partenza e degli esiti raggiunti nel I quadrimestre.

La docente

Prof.ssa Venere Cassarino

Lingua e Letteratura Italiana

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof.ssa Rosalba Terrazzino

Libri di testo: Luperini-Cataldi-Marchiani-Marchese – “Liberi di interpretare” Vol.2 e Vol.3A

Ulteriori materiali forniti dalla docente in formato digitale/cartaceo

Ore svolte al 15 maggio: 114

Profilo della classe e metodi

L'insegnamento dell'italiano in questa classe mi è stato affidato fin dal primo anno curricolare, pertanto per l'intero svolgimento dello studio triennale della letteratura italiana è stata garantita la continuità didattica. Fin dall'inizio del percorso, il profilo di questa classe si è caratterizzato sul versante del comportamento per la generale correttezza ed un sostanziale rispetto delle regole; sul versante della didattica però scadenze e impegni non sempre sono stati rispettati, così come la partecipazione attiva ha riguardato solo un gruppo limitato degli allievi. Purtroppo, i due anni di pandemia hanno notevolmente agito sull'attenzione e sulla giusta formazione dei presupposti fondamentali per la capacità di analisi, pertanto, progressivamente, il processo di insegnamento-apprendimento ha subito un inevitabile rallentamento. È stato parecchio difficile, talvolta impossibile, mantenere il progetto didattico, motivo per cui la programmazione ha patito alcuni tagli. Quest'anno in particolare, dato anche il cambiamento dello statuto dell'Istituto e a causa di numerosi periodi di pause didattiche, il normale svolgimento dell'iter programmato è stato visibilmente ridimensionato per l'assottigliarsi progressivo delle ore curricolari destinate alla disciplina, dovuto alla partecipazione della classe a iniziative e progetti, prove invalsi, assemblee, uscite didattiche, giornate d'istituto, ecc. Nello specifico, la lettura e l'analisi della Cantica del Paradiso, seppur in programma, non è stata mai affrontata.

Dal punto di vista del rendimento, la classe risulta divisa in tre fasce di livello: una fascia media, cui appartengono alcuni alunni, che, pur con qualche lacuna, possiedono i prerequisiti di base; una seconda fascia, esigua, cui appartengono diversi alunni, che hanno qualche difficoltà sia ad orientarsi nell'analisi del testo (in quanto non hanno la piena padronanza dei criteri di analisi del testo poetico e narrativo), sia a collegare i testi studiati al contesto storico-culturale in cui si inseriscono, sia a rielaborare con argomentazioni ampie e articolate i contenuti acquisiti in forma scritta e orale; infine una terza fascia di alunni, che possiedono i prerequisiti richiesti, hanno risposto positivamente a tutti gli stimoli didattici proposti e presentano capacità di gestire autonomamente e criticamente le informazioni che vengono in loro possesso. In base ai livelli di partenza della classe, gli obiettivi generali a cui si è puntato sono stati: la padronanza dello strumento espressivo anche in ambiti non strettamente letterari; la conoscenza dei contenuti culturali e dei messaggi ideali della nostra attività letteraria; lo sviluppo e il potenziamento del senso critico, incrementando le conoscenze e sviluppando la coscienza storica; la comprensione degli influssi ambientali e dei condizionamenti culturali, che determinano i comportamenti individuali e collettivi; lo sviluppo dell'amore per la lettura, per il fatto letterario in sé, come strumento di costruzione della propria identità e di comprensione del mondo.

La natura induttiva della tecnica didattica ha previsto la centralità del testo e dello studente-lettore, riguardando essenzialmente due dimensioni di lavoro: - lavoro individuale, inteso come partecipazione attiva in classe, ma anche come lavoro da effettuarsi a casa, utilizzando manuali, appunti, materiale fornito dal docente;- lavoro collettivo che ha abbracciato tutti i momenti in cui la classe ha lavorato in gruppo partecipando alle lezioni frontali e a quelle interattive (dibattiti, discussioni guidate e in gruppo). È stato privilegiato il tradizionale metodo di studio diacronico

(periodo storicoletterario/autore/opere). Per il raggiungimento degli obiettivi didattici definiti, attraverso sia la tradizionale lezione frontale e interattiva, sia l'assegnazione di lavori individuali, si è proceduto alla lettura globale e analitica dei testi, all'analisi del testo propriamente detta e quindi alla discussione guidata, alla stesura di relazioni e di testi argomentativi.

Criteria e strumenti di valutazione

Le verifiche messe in atto sono state di tipologia diversa, in base alle conoscenze ed alle competenze che si volevano misurare; esigue sono state le prove scritte, secondo le tipologie A (analisi del testo), B (testo argomentativo), C (testo espositivo-argomentativo) previste per l'esame di stato, supportate però da continue esercitazioni (la cui consegna purtroppo non è stata sempre rispettata) l'interrogazione individuale e ancora il dibattito collettivo in classe, per misurare l'abilità nel produrre un testo scritto e/o orale, che sia organico e coeso, correttamente e fluidamente articolato ed arricchito di considerazioni critiche e personali. Per quanto riguarda la valutazione, si possono individuare due fasi: 1) valutazioni formative, in itinere, del grado di preparazione raggiunto in base agli argomenti che via via si sono svolti e dell'efficacia degli obiettivi prefissati e dei criteri metodologici applicati; 2) valutazioni sommative - quadrimestrale e finale - dei livelli di abilità e competenze e dell'acquisizione dei contenuti in relazione ai livelli di partenza, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno e della maturità raggiunti nel processo educativo attivatosi nel corso dell'anno scolastico. Per quanto concerne le griglie di valutazione, sono state utilizzate quelle concordate in sede dipartimentale.

Obiettivi raggiunti

Obiettivi formativi - Sviluppo del senso di responsabilità e dell'impegno nel far parte di una comunità.

-Acquisizione e sperimentazione dell'importanza dell'istruzione e della cultura per la crescita personale e per il miglioramento della società.

-Presenza di coscienza dei valori universali e costitutivi della natura umana, che aprono alla socialità e alla solidarietà, per una sana e proficua convivenza democratica.

Obiettivi disciplinari.

-Potenziare le abilità di lettura, di analisi e interpretazione di un testo letterario, collocandolo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti la tradizione, le istituzioni letterarie, il sistema di ricezione dei testi letterari, le altre opere dello stesso autore, il confronto intertestuale.

- Potenziare le abilità di produzione linguistica scritta e orale, arricchire il lessico, rendere più efficace la sintassi in relazione alle diverse tipologie testuali proposte in vista degli Esami di Stato.

- Sviluppare e potenziare le capacità di formulare giudizi critici motivati, riguardanti le tematiche insite nei testi, collocandole nel quadro storico-culturale di riferimento, cogliendone le possibilità di raccordo pluridisciplinare e/o interdisciplinare.

- Produrre testi in forma scritta e orale su argomenti di attualità, attraverso l'individuazione nel testo letterario di temi che possono essere attualizzati in un quadro di continuità tra passato e presente.

Contenuti disciplinari

Neoclassicismo e preromanticismo; U.Foscolo, dallo Ortis al Carme Dei Sepolcri; caratteri generali del Romanticismo europeo e peculiarità del Romanticismo italiano; gli intellettuali e l'organizzazione della cultura; i generi letterari e il pubblico; il trionfo del romanzo; Alessandro Manzoni: la vita e la personalità; la formazione culturale e le idee; la poetica; le tragedie e il pessimismo cristiano.

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

Giacomo Leopardi: la vita e la personalità; gli anni della formazione, erudizione e filologia; il sistema filosofico leopardiano; lo Zibaldone; la poetica del "vago" e "indefinito"; le Operette morali. I Canti; il Ciclo di Aspasia; La Ginestra (cenni)

Naturalismo, Simbolismo ed i contatti con il Positivismo; Zola e il movimento del Realismo in Europa: "la descrizione prende il posto della narrazione"; la poetica del verismo italiano; G. Verga: la vita e la personalità; le Novelle; il ciclo dei vinti; I Malavoglia; il discorso indiretto libero; l'artificio della regressione e il procedimento di straniamento; l'eclissi dell'autore; Mastro-Don Gesualdo e la religione della "roba".

Il Decadentismo: Baudelaire come precursore dell'animo decadente; Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. Giovanni Pascoli: la vita: tra il "nido" e la poesia; la poetica del "fanciullino"; l'ideologia politica. Le raccolte poetiche, "Myricae" e "Canti di Castelvecchio": il simbolismo naturale e l'utilizzo della sinestesia. D'Annunzio e l'estetismo; Il piacere e, da Alcyone, La pioggia nel pineto.

Il Novecento: Pirandello - la filosofia pirandelliana e il relativismo, la poetica delle maschere, i grandi romanzi, il teatro.

Svevo e il flusso di coscienza: La coscienza di Zeno.

La docente
Prof.ssa Rosalba Terrazzino

Lingua e cultura latina

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof.ssa Rosalba Terrazzino

Libri di testo: Diotti, Dossi, Signoracci, Libri et Homines, vol. 2 e 3, SEI

Ore svolte al 15 maggio: 50

Profilo della classe e metodi

La classe, in cui mi trovo a lavorare in continuità didattica dal primo anno, è stata sicuramente provata dai due anni trascorsi in regime quasi totale di Dad. Tale incipit disastroso nel processo di insegnamento-apprendimento, ha causato un acuirsi delle fragilità linguistiche e della difficoltà nella rielaborazione personale dei contenuti, per cui l'attività è stata spesso lenta e scarsamente motivante. Tuttavia, in ottemperanza alle Linee guida, ho comunque voluto affrontare la lettura di alcuni testi in lingua originale e tentare una ricostruzione letteraria di più ampio respiro, in una prospettiva sia diacronica sia sincronica. Nel complesso la classe ha mostrato un discreto interesse per gli argomenti proposti, anche se una parte dei discenti ha purtroppo confermato la generale tendenza della cultura moderna a mettere ai margini il mondo classico.

L'insegnamento della disciplina si è fondato, prevalentemente, sulla lettura (in lingua originale, ma prevalentemente in traduzione italiana) dei testi letterari latini dall'Aurea aetas alla prima epoca imperiale, secondo una prospettiva letteraria e culturale, oltre che, per quanto possibile, linguistica. Nostro obiettivo è stato evincere il valore fondante della letteratura latina per la tradizione europea, in termini di generi, ideali, strutture comportamentali e culturali, ed individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici. Particolare attenzione è sempre stata data al contesto, in quanto humus imprescindibile della materia letteraria, ed allo strettissimo rapporto tra opera e pubblico di riferimento. La lettura e l'interpretazione dei testi latini è stata condotta sottolineando altresì la dialettica tradizione/innovazione nei generi e nelle forme letterarie della civiltà latina, talvolta anche in relazione al modello greco. Perciò, delineato il contesto storico di autori e opere, lo studio della letteratura latina è stato affrontato anche per generi letterari, con particolare attenzione alla continuità/discontinuità, o ancora come ricerca di permanenze (attraverso temi, motivi, topoi) nella cultura e nella letteratura italiana, in modo da valorizzare anche la prospettiva comparatistica e intertestuale.

Criteri e strumenti di valutazione

Sono state effettuate verifiche sommative al termine di ogni modulo (attraverso colloquio orale e/o elaborato scritto), al fine di accertare il livello di attenzione, di ricezione, di autonoma rielaborazione e presentazione degli argomenti e dei contenuti. Particolare valore ho tentato di attribuire alla costanza nello studio ed alla partecipazione alle attività proposte, attraverso brevi colloqui in itinere, che non sempre gli allievi sono stati in grado di sostenere.

Obiettivi raggiunti

Gli studenti hanno in generale raggiunto un discreto livello di conoscenza degli argomenti di letteratura e di civiltà studiati, pur non avendo raggiunto un pari dominio di conoscenza linguistica dei testi in lingua originale. Hanno in generale mostrato una scolastica attenzione per la disciplina, e soltanto un piccolo gruppo ha affrontato con curiosità e autonomia le attività proposte; inoltre, come già anticipato, la partecipazione della classe non è stata sempre costante e operosa. Perciò, solo un gruppo di discenti ha raggiunto una buona parte degli obiettivi prestabiliti per quanto riguarda sia contenuti disciplinari sia gli obiettivi trasversali; il restante gruppo non ha invece maturato quella

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

visione diacronica e sincronica del fatto letterario che mi ero proposta di sviluppare, né ha dimostrato la giusta attitudine allo studio del fenomeno da un punto di vista strettamente linguistico. Sul piano del profitto, dunque, un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto nella disciplina risultati positivi; un gruppo più cospicuo ha invece raggiunto livelli tra discreti o appena sufficienti.

Nuclei tematici generali

Trovandomi in questa classe in continuità didattica, ben consapevole del programma svolto e delle competenze raggiunte o da perfezionare, ho ritenuto opportuno riagganciarci perfettamente al periodo storico-letterario che si era lasciato interrotto l'A.S. precedente, in quanto estremamente significativo per autori ed opere. Purtroppo ho dovuto attuare un cospicuo taglio alla programmazione, dato l'esiguo numero di ore curricolari svolte.

L'Età Augustea: quadro storico, sociale e culturale; autori ed opere significativi (Orazio, Ovidio)

Dalla Dinastia Giulio-Claudia alla prima età dei Flavi: quadro storico, sociale e culturale; autori ed opere significativi (Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Tacito)

Prospettiva: letteratura e propaganda nella costituzione del Principato; Livio, il mito repubblicano ed i valori del Mos; Orazio ed Ovidio, nuovi modelli di letterati ed il loro rapporto con i "circoli culturali"; Orazio e la lirica greca; l'individuazione dell'Ars; la crisi della dinastia Giulio-claudia; Seneca e la missione del saggio stoico; Lucano e la riscrittura dell'Epos; il Satyricon di Petronio tra innovazione, parodia e realismo. Quintiliano e la retorica. Tacito, tra storia, morale ed imperialismo.

La docente
Prof.ssa Rosalba Terrazzino

IRC Religione Cattolica

Relazione a consuntivo

A.S. 2023/2024

Docente: prof.ssa Giovanna Bartolotta

Ore settimanali: 1

Ore svolte: 21 su 33 previste

Libro di testo: Sergio Bocchini – Incontro all'altro – volume unico EDB edizione Dehoniane

La classe ha mostrato nell'ambito comportamentale e relazionale, un atteggiamento corretto e rispettoso. Ad un buon livello di socializzazione ha corrisposto un ottimo impegno e responsabilità nelle attività didattiche proposte.

Gli studenti si sono distinti per serietà e motivazione, hanno conseguito risultati ottimi.

Metodologia

- Lezione Frontale
- Confronto diretto con i testi
- Momenti di dibattito e di confronto interpersonale

Strumenti e mezzi di lavoro

- Il manuale in adozione
- Testi di consultazione
- I documenti del Concilio

Obiettivi realizzati

Gli alunni sono in grado di:

- Discutere e valutare le diverse opinioni sulle tematiche trattate, valorizzando il confronto ai fini della crescita personale.
- Confrontarsi con gli aspetti più significativi della fede cristiano – cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II
- Promuovere il rispetto reciproco tra culture e fedi diverse

Verifica

- Verifiche orali individuali e collettive
- Dibattiti sui temi di carattere generale, di riflessione personale, di attualità
- Dialogo interattivo
- Interventi pertinenti e costruttivi

Contenuti disciplinari

- La tradizione cristiana e/o le problematiche attuali (tematiche varie)
- Il Concilio Vaticano II e la Chiesa nel mondo contemporaneo
- La Chiesa nuovo "popolo di Dio"
- La Chiesa come Corpo di Cristo
- In dialogo per un mondo migliore
- La libertà religiosa
- Le Feste cristiane
- Intelligenza artificiale e pace, messaggio di papa Francesco

La docente
Prof.ssa Giovanna Bartolotta

Allegato 2 - Proposte di griglie per la valutazione delle prove scritte
TIPOLOGIA A — ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Indicatore 1 <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	Idea, pianifica e organizza in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo 20 Discreto/buono 15-18 Sufficiente 12 Insufficiente 10 Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
	Indicatore 2 <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo 20 Discreto/buono 15-18 Sufficiente 12 Insufficiente 10 Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
	Indicatore 3 <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	Sviluppa e rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo 20 Discreto/buono 15-18 Sufficiente 12 Insufficiente 10 Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
Valutazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). 	<input type="checkbox"/> affronta e rispetta <input type="checkbox"/> consapevolmente tutte le consegne <input type="checkbox"/> affronta e rispetta le consegne <input type="checkbox"/> affronta e rispetta in parte le consegne <input type="checkbox"/> affronta e rispetta solo alcune consegne <input type="checkbox"/> non rispetta le consegne	<ul style="list-style-type: none"> Ottimo 15 Discreto/buono 11-14 Sufficiente 9 Insufficiente 8 Nettamente insufficiente 4-6 	4-15

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. 	Comprende in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente insufficiente 	15 11-14 9 8 4-6	4-15
	<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Sa analizzare e interpretare: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in modo appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente insufficiente 	10 7- 9 6 5 3-4	3-10
Valutazione complessiva			Totale punteggio	100	

TIPOLOGIA B — TESTO ARGOMENTATIVO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	<p>Indicatore 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Idea, pianifica e organizza in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottimo ● Discreto/buono ● Sufficiente ● Insufficiente ● Nettamente insufficiente 	<p>20 15-18 12 10 6-8</p>	6-20
	<p>Indicatore 2</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura 	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottimo ● Discreto/buono ● Sufficiente ● Insufficiente ● Nettamente insufficiente 	<p>20 15-18 12 10 6-8</p>	6-20
	<p>Indicatore 3</p> <ul style="list-style-type: none"> Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali 	<p>Sviluppa e rielabora in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottimo ● Discreto/buono ● Sufficiente ● Insufficiente ● Nettamente insufficiente 	<p>20 15-18 12 10 6-8</p>	6-20
Valutazione specifica	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto 	<p>Individua tesi e argomentazioni presenti nel testo in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottimo ● Discreto/buono ● Sufficiente ● Insufficiente ● Nettamente insufficiente 	<p>15 11-14 9 8 4-6</p>	4-15
	<ul style="list-style-type: none"> Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti. 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sostiene un percorso ragionativo adoperando i connettivi in modo: <input type="checkbox"/> Evidente, bene articolato e appropriato <input type="checkbox"/> Abbastanza evidente, articolato e corretto <input type="checkbox"/> Riconoscibile, non sempre bene articolato, ma sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> Poco riconoscibile, schematico, impreciso e/o 	<ul style="list-style-type: none"> ● Ottimo ● Discreto/buono ● Sufficiente ● Insufficiente ● Nettamente insufficiente 	<p>15 11-14 9 8 4-6</p>	4-15

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

		scorretto <input type="checkbox"/> Molto limitato/assente e gravemente scorretto			
	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. 	Fa riferimenti culturali in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente insufficiente 	10 7-9 6 5 3-4	3-10
Valutazione complessiva	•		Totale punteggio	100	

TIPOLOGIA C — TESTO ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Indicatore 1 • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale	Idea, pianifica e organizza in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
	Indicatore 2 • Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
	Indicatore 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Sviluppa e rielabora in modo: <input type="checkbox"/> critico <input type="checkbox"/> personale <input type="checkbox"/> essenziale <input type="checkbox"/> parziale <input type="checkbox"/> non rielabora	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 20 • Discreto/buono 15-18 • Sufficiente 12 • Insufficiente 10 • Nettamente insufficiente 6-8 	6-20
Valutazione specifica	• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Elabora un testo in modo: <input type="checkbox"/> Pertinente ed esauriente <input type="checkbox"/> Pertinente e coerente <input type="checkbox"/> Essenziale e sostanzialmente coerente <input type="checkbox"/> Poco pertinente, poco coerente e/o incompleto <input type="checkbox"/> Non pertinente, non coerente e/o incompleto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 15 • Discreto/buono 11-14 • Sufficiente 9 • Insufficiente 8 • Nettamente insufficiente 4-6 	4-15
	• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Espone in modo: <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo 15 • Discreto/buono 11-14 • Sufficiente 9 • Insufficiente 8 • Nettamente insufficiente 4-6 	4-15

I.I.S. "G. D'ALESSANDRO" - BAGHERIA

	<ul style="list-style-type: none"> • Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali 	Fa riferimenti alle proprie esperienze e conoscenze in modo: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> appropriato <input type="checkbox"/> corretto <input type="checkbox"/> sostanzialmente corretto <input type="checkbox"/> impreciso e/o scorretto <input type="checkbox"/> gravemente scorretto 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimo • Discreto/buono • Sufficiente • Insufficiente • Nettamente insufficiente 	10 7-9 6 5 3-4	3-10
Valutazione complessiva			Totale punteggio	100	

Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento per eccesso per un risultato uguale o maggiore a 0,50).

GRIGLIA DI MATEMATICA

Classe: _____ Data: __/__/20__

Punteggio massimo della prova: 20

Indicatori della prestazione

	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO
A	COMPRENDERE Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
B	INDIVIDUARE Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
C	SVILUPPARE IL PROCESSO RISOLUTIVO Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
D	ARGOMENTARE Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4

Descrittori dei livelli degli indicatori

INDICATORE	DESCRITTORE DI LIVELLO	PUNTI
A	Analizza in modo frammentario la situazione problematica. Non riconosce i concetti-chiave e le informazioni essenziali, oppure non li interpreta correttamente, collocando la situazione problematica in un quadro concettuale non pertinente. Individua sporadicamente collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo molto incerto.	1
	Analizza in modo parziale la situazione problematica. Riconosce solo alcuni concetti-chiave e/o interpreta solo una minima parte delle informazioni essenziali collocandoli nel quadro concettuale di pertinenza. Individua alcuni collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici con alcune incertezze.	2
	Analizza in modo adeguato la situazione problematica. Riconosce i principali concetti-chiave e/o interpreta correttamente una parte rilevante delle informazioni essenziali, adoperando il pertinente quadro concettuale. Effettua adeguati collegamenti tra le informazioni, usa i codici grafici simbolici in modo globalmente corretto, seppur con qualche errore o imperfezioni.	3
	Analizza in modo pertinente la situazione problematica. Riconosce gran parte dei concetti-chiave e/o interpreta correttamente gran parte delle informazioni collocandole in un quadro concettuale pertinente. Collega opportunamente tra loro le informazioni, fa un uso corretto dei codici grafici simbolici.	4
	Analizza correttamente la situazione problematica nella sua globalità, individuandone con precisione i concetti-chiave e interpretando in modo pertinente le informazioni riferendole a un quadro concettuale idoneo e ben definito. Collega opportunamente tra loro le informazioni, usa i codici grafici simbolici con padronanza.	5
B	Individua strategie poco idonee alla situazione proposta, conosce molto superficialmente gli strumenti matematici o non è in grado di scegliere quelli adatti; pervenendo solo a risultati di poco rilievo.	1
	Individua qualche strategia utile e usa in modo incerto le principali e più consuete	2

	procedure; individua alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa commettendo errori o in modo incoerente.	
	Individua strategie parzialmente adeguate; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure, non senza commettere qualche errore; individua, anche se in modo non sempre limpido, alcuni dei principali strumenti formali utili alla risoluzione, che usa in modo incerto.	3
	Individua strategie adeguate, anche se non sempre le migliori o senza commettere qualche errore; mostra di conoscere le principali e più consuete procedure; individua gli strumenti formali idonei alla risoluzione, che usa in modo adeguato, anche se con qualche errore.	4
	Individua strategie risolutive idonee supportate da opportune congetture. Usa gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti coerenti con la strategia individuata.	5
	Individua strategie risolutive idonee ed efficaci effettuando chiari e pertinenti collegamenti logici. Usa con padronanza gli strumenti matematici a disposizione per elaborare procedimenti ottimali.	6
C	Applica le strategie scelte in modo errato; lo sviluppo della risoluzione contiene errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; commette numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1
	Applica le strategie scelte in modo incerto; lo sviluppo della risoluzione non è privo di errori procedurali o applicazioni errate di concetti e proprietà; la risoluzione contiene errori di calcolo.	2
	Risolve parzialmente la situazione problematica, applicando gli strumenti matematici necessari con adeguata padronanza, anche se sono presenti alcuni errori di calcolo	3
	Risolve la situazione problematica, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati per lo più corretti	4
	Risolve la situazione problematica nella sua globalità in modo coerente, applicando con sicurezza gli strumenti matematici idonei per giungere a risultati corretti.	5
D	Descrive sporadicamente la strategia operativa, spesso senza le opportune giustificazioni delle scelte effettuate. In genere ignora la mancanza di coerenza tra i risultati ottenuti e le informazioni ricevute.	1
	Descrive la strategia risolutiva, motivando solo parzialmente le scelte adottate; non sempre è in grado di cogliere l'incoerenza tra le informazioni ricevute e i risultati ottenuti.	2
	Descrive la strategia risolutiva, per lo più motivando le scelte adottate e controllando la coerenza dei risultati ottenuti.	3
	Descrive e motiva puntualmente la strategia risolutiva, sottolineandone i punti-chiave e controllando costantemente la coerenza dei risultati ottenuti.	4